ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7 20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con 2 spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. $2^{5}/_{10}$. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più cor. 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXIII — Uffici: Direzione e Amministrazione: piazza Carlo Goldoni 1. Redazione e Tipogr.: ingr. via Silvio Pellico 4 (palazzina del *Piccolo*). — Trieste, Martedì 16 Febbraio 1904 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227, Interurbano N. 485, Salone d'Informazioni N. 801. — N. 8069

PORTO ARTURO BLOCCATA DAI GIAPPONESI.

Dalny bombardata? - L'Inghilterra mobilizza la flotta - Attacchi contro un incrociatore tedesco?
Notizie incerte e contradittorie

PORTO ARTURO BLOCCATO DAI GIAPPONESI

Le forze navali giapponesi in Corea.

LONDRA 15 (N). La flotta giapponese, giusta un telegramma del «Times» da Tokio, ha bloccato Porto Arturo. Un riparto di truppe giapponesi da sbarco ha occupato la stazione carbonifera russa di Chingahaiwen. Presso Masampo e dinanzi a Chemulpo si trovano, secondo un telegramma da Seul, 20 navi da guerra giapponesi.

Dalny bombardata.

LONDRA 15 (N). Il «Daily Telegraph» ha da Sciangai che i giapponesi avrebbero bombardato Dalny, e sbarcato truppe. La centrale elettrica di Dalny sarebbe distrutta.

LONDRA 15 (N). Il presidio di Porto Arturo conta ora soltanto 600 uomini circa, perchè la maggior parte della guarnigione fu mandata al fiume Ja-lu.

La guarnigione di Porto Arturo, prima di questi dislocamenti, era di 25 mila uomini.

Un'altra nave russa colata a picco.

BERLINO 15 (Wolff). Si telegrafa da Tokio: Il capitano del piroscafo americano «Pleiades» giunto a Ci-fu da Porto Arturo riferisce che l'incrociatore russo «Askold», danneggiato da granate giapponesi, che si trovava nel porto interno, è colato a fondo la mattina del 13. Le perdite russe ammonterebbero a 29 morti e 60 feriti sulla nave e a 2 morti nelle fortificazioni di Golden Hill.

Il «Pleiades è il piroscafo americano che era stato trattenuto arbitrariamente dai russi a Porto Arturo, si crede per iscopi strategici. Il fatto ha dato luogo a un incidente russo-americano, non ancora risolto.

A PORTO ARTURO.

La città al buio.

LONDRA 15 (B). La «Reuter» ha da Jingkau in data 11 corrente: In seguito all'attacco dei giapponesi a Porto Arturo, Alexejeff ordinò a tutti i borghesi di lasciare la città.

Durante la notte le piazze di Porto Arturo e di Dalny sono tenute nella più perfetta oscurità, in previsione di attacchi di torpedini o di truppe.

Mortalità fra le truppe russe.

LONDRA 15 (N). Da Pechino si telegrafa circa le condizioni a Porto Arturo che Allexejeff è addirittura sopraffatto dal lavoro. A Porto Arturo e a Dalny regna grande mortalità fra le truppe russe.

La squadra russa.

CIFU 15 (Reuter). La notte scorsa una parte della squadra russa ha lasciato Porto Arturo.

Un rapporto del generale Pflug.

PIETROBURGO 15 (N). Il generale Pflug annunzia da Porto Arturo in data odierna: Nel corso della giornata di ieri la situazione a Porto Arturo rimase invariata. Da Inkau giunge la voce che i giapponesi starebbero preparando uno sbarco a Tsimvendau. Da parte delle truppe alla frontiera giunge la notizia che ieri a breve distanza dalla stazione di Sciahepu sulla strada postale di Simvintin fu avvistata una pattuglia a cavallo che al costume fu ritenuta per giapponese. Analoga notizia giunse anche dalla stazione di Sujatun. Giusta le informazioni raccolte nella rada di Tatung-kau non si troverebbero corazzate giapponesi.

Le navi giapponesi danneggiate a Porto Arturo.

WASHINGTON 15 (N). Un telegramma ufficiale pervenuto a questo inviato giapponese smentisce la notizia che nel combattimento presso Porto Arturo siano colate a picco 4 torpediniere giapponesi. Il telegramma aggiunge che nessuna nave giapponese in genere è affondata: invece alcune navi riportarono dei guasti e perciò furono condotte a Sasebo per le necessarie riparazioni.

BERLINO 15 (N). Da Tokio si comunica che nel combattimento dell'11 corr. dinanzi a Porto Arturo le navi giapponesi «Ivate» e «Jakumo» ricevettero ciascuna una cannonata; i danni da esse sofferti sono però di poca entità.

A Tokio regna grande giubilo per le notizie dal teatro della guerra. La folla si riversa nelle vie percorrendole con palloncini illuminati.

Linee ferroviarie danneggiate. Il cavo Tokio-Jesso.

LONDRA 15 (N). La ferrovia transiberiana, secondo un telegramma della «Reuter» da Tien-Tsin, sarebbe stata distrutta in sei punti per una lunghezza complessiva di 70 miglia inglesi (chil. 112.630).

D'altro canto il «Daily Mail» ha da Tokio: La ferrovia Sendai-Aomori (Giappone) è stata distrutta da emissari russi per l'estensione di un quarto di miglio. Tre russi furono fatti prigionieri.

PARIGI 15 (N). Vasileski, ingegnere russo a Kuang-tung, telegrafa che finora i tentativi giapponesi di distrüggere la ferrovia cinese orientale, per quanto fatti con finissima astuzia, non riuscirono. Il materiale ferroviario, le linee, i porti, il telegrafo, tutto è intatto.

PARIGI 15 (N). Il cavo Tokio-Yesso non funziona, per causa ignota.

Piroscafi catturati dai giapponesi.

LONDRA 15 (N). Il «Daily Mail» ha da Tokio che il pir. germanico «Yokohama» fu catturato dalla nave da guerra giapponese «Amagi», perchè aveva a bordo un carico di dinamite per Porto Arturo. Inoltre i giapponesi catturarono presso Yokohama il proscafo russo «Koptir».

Navi russe sulle coste settentrionali del Giappone.

LONDRA 15 (B). La «Reuter» reca da Tokio in data 12 corrente: Si dice che navi da guerra russe incrocino ancora lungo le coste dell'isola di Jesso. Secondo una notizia, non ancora confermata, avrebbero bombardato una città non fortificata. Il contegno benevole della stampa tedesca verso il Giappone, ha fatto qui lieta impressione.

Lo stato d'assedio in quattro città del Giappone.

TOKIO 15 (Wolff). Fu proclamato lo stato d'assedio nei distretti di Nagasaki, Sassebo, Bussime e Hakodate.

Nagasaki. Giappone meridionale. Porto e deposito di carboni; 110 mila abitanti. Sasseho o Sassebo. Arsenale di guerra, 37 mila abitanti, a poche miglia da Nagasaki. Bussime e Hakodate isola di Yesso.

Un incrociatore tedesco attaccato dai giapponesi?

PIETROBURGO 15 (N). Un telegramma del corrispondente della «Reuter» dal quartier generale di Alexejeff reca: L'incrociatore germanico «Hansa», che doveva prendere a bordo i cittadini germanici residenti a Porto Arturo ed aveva a bordo donne e fanciulli russi, fu bombardato da navi da guerra giapponesi.

Nell'attacco notturno contro Porto Arturo colarono a fondo tre torpediniere giapponesi.

Il 12 corr. fu inaugurato il servizio telegrafico diretto fra Porto Arturo e Irkutsk per la Russia. Il 13 sul teatro delle operazioni tutto era tranquillo.

Rappresaglie.

LONDRA 15 (N). La «St.James Gazette» ha da Kobe in data 12 corr.: In seguito a un attacco di navi da guerra russe contro navi mercantili giapponesi disarmate, il Governo giapponese deliberò di catturare tutte le navi russe che venissero alla sua portata senza riguardo alla loro partenza: perciò 5 navi mercantili sequestrate a Sasebo che si volevano rilasciare fra alcuni giorni furono rinviate dinanzi al tribunale delle prede.

Angherie russe contro cittadini giapponesi.

NIU-CIUANG 15 (Reuter). Circa 50 giapponesi che si trovavano in viaggio per Tientsin furono fermati a Tu-si-sciau sulla ferrovia della Manciuria e condotti a Porto Arturo. Le loro donne sono giunte qui sotto scorta militare. Il console americano Miller aveva ottenuto la loro liberazione, ma il comandante Alexeieff ordinò di riarrestarli. Essi furono condotti a Porto Arturo come tutti gli altri giapponesi che si trovavano nella Manciuria. Il console Miller regolò il suo contegno in questa faccenda sulla base delle assicurazioni dategli in precedenza dalle autorità russe, e cioè che tutti i giapponesi sarebbero stati protetti e si sarebbe loro permesso di lasciare il paese quando lo avessero desiderato. Il console protestò contro il trattamento crudele cui i profughi giapponesi sarebbero stati esposti da parte delle soldatesche russe.

I soldati russi avevano maltrattato anche un viaggiatore ungherese, e il console Miller al quale quegli si era rivolto era stato pure minacciato dai soldati. L'ufficiale comandante espresse poi il suo rincrescimento per l'avvenuto a tutti gli interessati. In quanto al trattamento dei profughi ora l'amministratore civile russo provvede personalmente perchè siano trattati in modo conveniente.

Alexeieff ha vietato a tutte le navi di entrare nei porti di Dalny, Porto Arturo, Quan-tung ed altri. Gli stranieri possono viaggiare solo se muniti di salvacondotto militare.

I belligeranti non vogliono saperne di addetti militari esteri.

WASHINGTON 15 (N). Tanto la Russia quanto il Giappone negarono agli addetti militare e navale americani il permesso di accompagnare le rispettive truppe. Ambedue le potenze dichiararono ch'esse prevedono dei pronti combattimenti decisivi, e perciò non desiderano la presenza di stranieri.

Il comandante dei cosacchi.

PIETROBURGO 15 (N). Il generale Ramenkampf è stato nominato comandante in capo delle truppe cosacche nell'Estremo Oriente.

Gravi disordini a Pechino

Per un'alleanza cino-giapponese.

LONDRA 15 (N). Da Pechino si annuncia che l'imperatrice della Cina ha fatto trasportare i danari e gli oggetti di valore nell'interno. La plebe di Pechino commette eccessi; in tutte le legazioni è stata rinforzata la guardia.

TIENTSIN 15 (B). I russi aumentano le loro forze militari a Kulun e a Jeho e rinforzano la guardia della legazione a Pechino. La posizione di Niuciuang è molto forte. I giapponesi sopprimono tutte le notizie sfavorevoli, per convincere la Cina che le loro truppe sono invincibili. Gli stranieri temono gli effetti che questa politica può avere sui sentimenti degli indigeni, tanto più che i cinesi sono già adesso inquieti. Juanschikai e altri si dichiarano sin d'ora favorevoli ad un'alleanza cino-giapponese.

Il dietroscena delle dimissioni di Kuropatkin.

PIETROBURGO 15 (N). Fra lo czar e il ministro della guerra, Kuropatkin, vi sarebbe stato un vivace diverbio, in seguito al quale il ministro sarebbe caduto in disgrazia, e avrebbe ricevuto l'ordine di andare in esilio nel Turkestan. A quest'ora però la faccenda è già appianata.

Russofilismo.

SOFIA 15 (B). Ieri si celebrarono in tutte le chiese uffici divini per il trionfo delle armi russe.

La Croce rossa bulgara decise di mettere a disposizione della Croce rossa di Russia tre medici e cinque infermiere.

ATENE 15 (N). Per disposizione dell'autorità cittadina furono organizzate pubbliche preghiere per la vittoria delle armi russe, alle quali prese larghissima parte la popolazione: v'intervenne anche l'inviato russo.

PARIGI 15 (N). I direttori dei giornali parigini in un'adunanza tenutasi stamani deliberarono a pieni voti meno uno di aprire una sottoscrizione pei feriti dell'esercito russo. Il «bureau» del sindacato della stampa parigina si costituì subito in comitato per mandare ad effetto questa risoluzione.

Le simpatie del popolo tedesco per il Giappone.

BERLINO 15 (N). Sabato sera avvenne qui una manifestazione in favore del Giappone. In un «restaurant» della Friedrichstrasse dove dava un concerto una orchestra ungherese, comparvero verso le 10 di sera parecchi giapponesi quasi esclusivamente studenti. Il pubblico proruppe in grida di «viva il Giappone» e voleva che l'orchestra eseguisse l'inno giapponese, ma non essendo conosciuta la composizione dai sonatori, il maestro fece eseguire dei brani delle operette «Geisha» e «Mikado». Uno degli studenti ringraziò il pubblico.

I polacchi per il Giappone.

LEOPOLI 15 (N). Gli studenti polacchi dell'università e dell'istituto agrario inviarono all'inviato inglese a Tokio un telegramma destinato agli studenti universitari di Tokio, in cui augurano ai giapponesi nuove vittorie e pregano usare riguardi ai loro colleghi che, pur simpatizzando per il Giappone, sono condannati a combattere nelle file del nemico.

LO SCIOGLIMENTO del Consiglio provinciale di Mosca.

FRANCOFORTE 15 (N). Il «Semstwo» (dieta provinciale) di Mosca fu sciolto a quanto reca la «Frankfurter Zeitung», perchè in un indirizzo allo czar aveva enunciato postulati d'opposizione. Secondo un'altra versione lo scioglimento sarebbe avvenuto perchè lo «Semstwo» si sarebbe rifiutato di contribuire alle spese di guerra. Questo contegno ha destato profonda impressione, perchè lo «Semstwo» di Mosca è considerato come uno dei più autorevoli e quindi al Governo premeva molto che durante la guerra esso avesse lasciato da parte tutte le agitazioni politiche.

La neutralità della Cina e la Manciuria.

PECHINO 15 (N). In aggiunta all'editto imperiale in cui si proclama la neutralità della Cina, furono pubblicati anche altri editti coi quali s'incaricano i vicerè e i governatori di vigilare pel mantenimento dell'ordine, di proteggere i missionari, il commercio e le proprietà degli stranieri, e d'impedire il propagarsi di notizie false. Il Governo comunicò gli editti agli inviati stranieri coll'aggiunta che in quanto al territorio cinese che si trova ancora sotto il controllo d'una potenza estera il Governo cinese non può assumere la responsabilità pel mantenimento della neutralità.

L'Inghilterra e la neutralità dei Dardanelli alla Camera dei Comuni.

Interrogazioni sulla guerra nell' Estremo Oriente.

LONDRA 15 (N). Camera dei Comuni. Gibson Bowles chiede al Governo se il Governo russo si sia rivolto a quello inglese chiedendogli di acconsentire a che alle navi da guerra russe sia permesso il passaggio per i Dardanelli.

Douglas, segretario di Stato agli interni, risponde che al Governo inglese non fu rivolta alcuna domanda a questo proposito, e non è neppure da supporsi che la Russia abbia l'intenzione di fare un tale passo, che implicherebbe una evidente violazione degli obblighi incontrati dalla Turchia in forza di trattati verso le potenze europee.

Rispondendo a una interrogazione se sia progettata la creazione d'una zona neutrale nella Corea, Percy, sottosegretario agli esteri, dice che al Governo non è giunta alcuna proposta al riguardo, quindi esso non ha avuto neppure l'appiglio per occuparsene. L'inviato inglese a Seul provvederà alla necessaria tutela dei cittadini inglesi.

Walton domanda se il Governo nell'interesse del commercio inglese intenda fare delle pratiche perchè fra le potenze europee si stipuli un accordo per la neutralizzazione di Niu-ciuang.

Percy risponde che il Governo non è dell'opinione che sia possibile ottenere la neutralizzazione d'un qualunque territorio occupato dai due belligeranti.

Walton domanda inoltre se il Governo abbia fatto pratiche per la protezione della ferrovia di Scian-hai-kuan.

Percy risponde negativamente, ed aggiunge che si tratta di una linea cinese e viene custodita da truppe cinesi.

La Porta ha sempre proclamato il proprio diritto di vietare il passaggio dei Dardanelli alle navi da guerra di tutte le nazioni. L'Inghilterra le riconobbe tale diritto nel trattato di pace del 1809. Nel trattato di Parigi del 1856 le potenze firmatarie dichiararono il Mar Nero neutrale mantenendolo chiuso per tutte le navi da guerra comprese quelle della Turchia e della Russia. Eccezionalmente venne fatta facoltà alla Russia di tenere nel Mar Nero alcune piccole navi da guerra per il servizio delle coste. La Russia però, insofferente di tale limitazione imposta allo sviluppo della sua marina militare provocò col suo contegno la riunione di una conferenza a Londra e la stipulazione di un trattato (13 marzo 1871) per il quale la neutralità del Mar Nero fu abbandonata. Restò però fissato che il sultano ha facoltà di aprire «in tempo di pace» i Dardanelli alle navi da guerra di potenze amiche o alleate.

Nel caso attuale, dunque, di guerra guerreggiata, se il sultano permettesse il passaggio dei Dardanelli alla flotta russa del Mar Nero, violerebbe non solo la proclamata neutralità turca ma anche i trattati.

*

LONDRA 15 (N). Si mantiene la voce che l'Inghilterra minacci di occupare Lemno e altre isole presso lo sbocco dei Dardanelli per tutelare la neutralità dello stretto, qualora la flotta russa del Mar Nero volesse tentarne il passaggio.

La mobilizzazione della flotta inglese.

Sintomi gravi.

LONDRA 15 (N). Il «Rheinhold Newspaper», giornale di solito bene informato, annuncia che tutta la flotta inglese sarà mobilizzata; tutte le navi da guerra dovranno tenersi pronte a partire entro brevissimo tempo; gli ufficiali in congedo e quelli della riserva verranno richiamati.

Il «Manciuria» a Sasebo.

LONDRA 15 (N). Il «Lloyd Register» reca che il piroscafo «Manciuria» catturato dai giapponesi è giunto a Sasebo presso Nagasaki.

Truppe tedesche a Seul.

BERLINO 15 (N). Fu mandato a Seul un distaccamento di truppa a difesa di quella legazione. La cannoniera «Tiger», a disposizione del governatorato di Kiaociau, è partita venerdì da Cintau ed è arrivata già sabato a Chemulpo.

Cosacchi disertori

LEOPOLI 15 (N). Sessanta cosacchi russi dei posti al confine, che giovedì avrebbero dovuto partire per il teatro della guerra, varcarono la frontiera e giunsero, in pieno assetto, con i loro cavalli, vicino a Zadnieszowka in Galizia. Le locali autorità ne diedero annunzio al governo russo.

CAMERA ITALIANA

ROMA 15 (N). Camera. Santini interpella il ministro delle poste e telegrafi sui rapporti tra lo Stato e la Società italiana dei telefoni. Rileva che la stampa rivelò parecchi abusi di questa Società a danno degli utenti e dello Stato, e un sistema di sfruttamento ad oltranza del suo disgraziato personale. Ricorda che il precedente ministro (Galimberti) ordinò in proposito un'inchiesta, che fu continuata dall'attuale. Chiede quali ne furono i risultati.

Stelluti-Scala, ministro delle poste e telegrafi, risponde che l'inchiesta ha assodato che parecchi degli abusi e degli inconvenienti segnalati erano veri (commenti). Il Governo invitò la Società a riparare agli inconvenienti deplorati e ad osservare le condizioni stabilite nella convenzione con lo Stato. Non avendolo fatto, il Governo revocò la concessione (approvazioni). Oggi stesso il Governo passa in possesso della rete di Venezia (bene). Se la Camera gli accorderà i mezzi, il Governo provvederà a migliorare anche questo servizio (approvazioni).

Arresti di ufficiali a. u.

accusati di furto di piani di mobilitazione.

LEOPOLI 15 (N). Ieri furono arrestati qui un capitano dello stato maggiore e a Przemysl un altro alto ufficiale. A quanto si dice questi arresti stanno in nesso con un recente furto di piani di mobilitazione, a causa del quale sarebbe pure stato eseguito la settimana scorsa a Stanislau l'arresto del maggiore della milizia territoriale Ferdinando Wienkowski.

Ussari che rifiutano l' obbedienza

LEOPOLI 15 (N). Oggi gli ussari ungheresi trattenuti in servizio oltre il terzo anno di ferma si rifiutarono di recarsi agli esercizi. Quattro sottufficiali e sedici soldati furono arrestati. Il comando chiese istruzioni al ministero della guerra.

Dividendo.

BUDAPEST 15 (N). Nell'odierna seduta del consiglio di direzione del Banco generale di credito ungherese, tenutasi sotto la presidenza del vicepresidente Alessandro Ribary, si deliberò di proporre all'adunanza generale degli azionisti, da convocarsi pel 19 marzo, di distribuire il guadagno di cor. 4.336.685 in modo da accordare un dividendo di 36 corone.

La pubblicazione della sentenza nel processo Bettòlo-Ferri-«Avanti!». ROMA 15 (N). La sentenza che condanna Ferri e Salustri a 14 mesi di carcere e 1500 lire di multa verrà pubblicata martedì.

Imprese ladresco-sportive. Un furto in un monastero.

BERLINO 15 (N). Si telegrafa da Madrid che a Santillana del Mar, in provincia di Santander, alcuni ladri scassinarono le porte del monastero e rubarono oggetti d'oro e d'argento per il peso complessivo di 450 chilogrammi, e del valore di 2 milioni. I ladri fuggirono su un automobile.

Un villaggio svizzero in fiamme. 12 case distrutte dal fuoco.

GINEVRA 15 (N). A Vallorbe, comune di 2500 abitanti, un violento incendio distrusse stanotte dodici case; ventidue famiglie sono sul lastrico; i danni sono immensi.

Violento uragano nel Tirreno. Un brigantino fracassato contro una scogliera. - Due morti.

PORTOFERRAIO 15 (N). Imperversa nel canale di Piombino un violentissimo uragano. Numerosi piroscafi e parecchi velieri si rifugiarono in questo porto. Nella scorsa notte il brigantino-goletta «Annunciation», del dipartimento di Bastia, partito da qui naufragò all'imboccatura del porto di Piombino frantumandosi sulla scogliera di Porticciolo. Morirono due marinai certi Grimaldi e Guastagna. Le merci, assicurate per 30.000 lire, andarono perdute. Si segnalano sinistri da varie località dell'isola.

PISA 15 (N). Si segnala il naufragio della bilancella «Verdiana» presso le foci dell'Arno.

Un furto di 200 mila lire.

MENTONE 15 (N). Miss Enrichetta Mac Longlin, un'americana che da qualche tempo si trova qui, svegliandosi stamane nella stanza che occupa in un albergo, s'accorse che le era stata rubata una cassetta contenente 200 mila lire in gioielli e biglietti di banca.

CRONACA LOCALE

LA CINTURA FERROVIARIA.

Lo scorso autunno si è parlato assai dei lavori ferroviari che circuiscono la città, sul tracciato della nuova linea dei Tauri: alle prime aure di primavera, la gente che andrà a spasso nelle vicinanze, si troverà sorpresa del grande progresso che essi hanno fatto in questo breve periodo di pseudo-inverno. Ormai i lavori, dei quali mesi or sono soltanto l'occhio esperto dell'ingegnere avrebbe potuto seguire la traccia, si presentano chiaramente anche ai profani: e chi voglia prendersi il gusto di scendere da Opicina e di tener dietro al tracciato della ferrovia fino a Montebello, sarà certo di non perdere un solo momento la vista della strada, che è in costruzione in tutta la sua lunghezza. Qua e là bensì gli si affaccerà un colle che fa da muraglia, e a piè di esso certe baracche di legno greggio e certi depositi di tubi neri e certe banderuole rosse: ivi bisognerà intendere apertura di galleria. E se non lo si intendesse dall'aspetto delle cose, ne avvertirebbero le frequenti detonazioni sorde che scuotono il seno della montagna. Si odono scoppi di mine dappertutto: sotto Opicina, sotto Conconello, sopra Cologna, a poche centinaia di metri dal Cacciatore: i dintorni montuosi di Trieste sono più minati che la rada di Porto Arturo, e l'idea di una battaglia nelle viscere della terra è offerta ogni giorno a tutti quelli che hanno la mente esaltata dai dispacci di battaglie nel grembo del mare.

Alcune parti del paesaggio hanno completamente mutato l'aspetto, quasi rimescolate dalle opere ferroviarie che son venute a cacciarsi in mezzo al loro verde. Fra le tante valli che da Roiano salgono verso l'obelisco d'Opicina, ve ne era una, a destra del colle dei Pischianzi, particolarmente ignota e remota, perchè la celavano le sue fitte boscaglie e non era così forte da palesarla il susurro del suo torrentaccio, galoppante di cascatella in cascatella attraverso l'orrido, fino ad insudiciarsi irrimediabilmente fra le braccia delle lavandaie di Roiano. Non sentieri nell'intrico di quella boscaglia; appena qualche battuta segnata dal raro passaggio dell'uomo; pareva non di trovarsi a tre quarti d'ora dalla città, ma in piena solitudine montanina. Ora la linea ferroviaria ha fatto un taglio netto in quella gola; la ha per così dire scoperta; ha rivelato alla luce una specie di laghetto verdognolo, nel quale sostano per un momento le acque del torrentaccio, aggirandosi al piede di tre o quattro pioppi giganteschi, nutriti gagliardamente da quella meravigliosa umidità. La poesia del lavoro ha smascherato ivi la segreta poesia del paesaggio; poco più lunge l'ha tutta conturbata e desolata, abbattendo un gruppo di stupende quercie che facevano fitta ombra di bosco presso l'incrocio del sentiero di Trebiciano con la strada nuova di Opicina. Come per giungere là dall'altipiano la ferrovia ha forato tre volte i monti, così ivi si è aperta violentemente la strada fra gli alberi: di là la sua linea diritta si scaglia come una freccia verso le cave, e le si prepara un viadotto alto più di venti metri per varcare il piazzale aperto fra le pietre nude della cava Cronnest-De Rin.

Ma il paesaggio che più di tutti si è trasformato è quello della valle di Rozzol. Qui le piccole locomotive che servono al trasporto di materiali sui binari provvisori mettono per la prima volta il pennacchio sventolante della macchina a vapore fra il verde delle viti. Dal fondo della valle, giungono i rimbombi della dinamite che scoppia sotto il colle del Cacciatore; il torrente delle Sette Fontane è attraversato da un robusto ponticello di legno; le travi, i tubi, le ferramenta, le baracche della strada in costruzione portano in quel vecchio verde una linea rigida di neri metallici e di gialli crudi, come se fosse disegnato l'asse di tutto lo sviluppo di quella parte del futuro suburbio. La ferrovia entrerà ivi in città: e si capisce come, dopo avervi tanto girato intorno, voglia che la città giri un poco intorno a lei coi suoi nuovi quartieri. Povero vecchio verde della valle di Rozzol! Le opere ferroviarie che l'hanno squarciato non sono che il principio del suo mutar di colore: l'attività cittadina farà il resto, con strade, con case, con opifici, con tutto ciò che fa la corte a una ferrovia quando entra in città.

IL BANDOLO DELLA MATASSA

31 romanzo di UGO MELPIT.

Seguito del romanzo «I cavalieri della carità»

(Proprietà letteraria. - Riproduzione vietata.)

«In ogni modo mi consolo pensando che non abbiamo perduto la nostra giornata. Mi pare che si delinei, a poco a poco, una traccia per venire a capo di questo mistero, finora impenetrabile. Ho altre indagini da fare, nelle quali spero moltissimo. Adesso andremo a pranzo.

Il volto di Giovanni Norton s'illuminò di gioia.

— Dopo pranzo - soggiunse Percin - io andrò a presentarmi alla prefettura di Polizia e telegraferò al giudice istruttore l'indirizzo dell'albergo dove andremo a stabilirci.

Il programma dell'agente fu eseguito a puntino.

Alla prefettura di Polizia Percin fu accolto con indifferenza, quasi con diffidenza.

— Mancano gli agenti a Parigi, perchè vi siate incomodato a venire qua? - gli domandò un funzionario.

— Ho seguito le traccie di due persone sospette. Del resto sono venuto con l'autorizzazione del giudice istruttore e confido che se mi occorresse aiuto, nell'interesse della giustizia, non mi sarà negato.

— Tornerete domani per parlare col prefetto di polizia - gli disse il funzionario.

Percin s'inchinò ed uscì.

Egli prese alloggio col cameriere in un albergo di terz'ordine *La Stella lucente*.

La mattina dopo gli giunse un telegramma del giudice istruttore:

«Sta bene: vi dò ampia facoltà di «fare tutte le indagini che riterrete op«portune. Presentatevi Prefettura Po«lizia e occorrendo chiedete l'aiuto di «altri agenti.

«*Felisan*
«Giudice istruttore».

Percin incominciò la giornata col recarsi in via del Ponte Nuovo N. 52, al negozio Seregat, dove erano stati acquistati i guanti di pelle di camoscio al naturale, che l'agente, - come i lettori ricorderanno - trovò all'albergo *La Patrie*, nella stanza dove il visconte di Chenneviers si era ucciso. Ma come prevedeva, non si seppe dargli alcuna spiegazione su colui che aveva acquistato i guanti: il negoziante si sovvenne benissimo di averli venduti 7 o 8 giorni prima, ma non si ricordò bene dell'acquirente. Se gli fosse stato presentato, forse lo avrebbe riconosciuto: i connotati di lui però non gli erano rimasti impressi; non lo aveva guardato con attenzione.

Percin uscì dal negozio molto melanconico.

— Che la mia buona stella si oscuri anche questa volta? - pensò abbassando la testa; ma la rialzò subito con un movimento vivissimo. - Non bisogna mai disperare; non mi mancano risorse e questo è proprio il caso di adoperare tutto l'accorgimento di cui sono capace...

Detto questo fece recapitare al giovane duca della Vedauville, in busta chiusa, il suo biglietto da visita sul quale aveva scritto il nome dell'albergo in cui aveva preso alloggio: *La Stella lucente*, aggiungendo due sole righe: «Vi aspetto a mezzogiorno preciso».

Poi l'agente si recò in vettura in via Douai, 37, dove dimorava quel signor Pietro Cheviot, a cui era diretta la lettera trovata nel portafogli del visconte di Chenneviers. Chiese di lui a un falegname che aveva bottega proprio accanto alla porta segnata con quel numero.

— Il signor Cheviot è fuori di Parigi da tre o quattro giorni. L'ho veduto salire io in carrozza, dove fece caricare un baule e una valigia. Se volete sapere dove si trova, salite al secondo piano e domandatelo alla sua padrona di casa - gli disse il falegname.

Percin lo ringraziò e salì senz'altro al secondo piano.

Sulla porta era un vecchio biglietto da visita, con la scritta: «Carolina Givon vedova Poissel».

L'agente bussò: gli aperse una donna di circa cinquant'anni.

— La signora Poissel? - domandò.

— Io stessa, signore.

— Dimora qui il signor Pietro Cheviot?

— Sì; occupa da due mesi una camera ammobiliata.

— Si trova in casa?

— No, è fuori di Parigi.

— Dove?

— A Rochefort.

— Quando tornerà?

— Mi disse che sarebbe stato assente non più di otto o dieci giorni.

— Potreste indicarmi i suoi connotati?

— Con chi ho l'onore di parlare?

— Con Alfonso Percin, agente di Polizia. Eccovi il mio libretto di riconoscimento.

— La signora Poissel si turbò.

— Cercate di lui per arrestarlo? - domandò con voce commossa. - Che cosa ha commesso?...

— Non ha commesso niente; soltanto ero incaricato di rivolgergli alcune domande e di fare certe indagini presso di lui...

— Una perquisizione?... - balbettò la donna.

— Vedo che siete molto intelligente. Favorite di farmi passare nella stanza del signor Cheviot. Ma, anzitutto, ditemi che uomo è, fisicamente, perchè potrei ingannarmi...

(*Continua*).

Le guardie campestri per il territorio.

Abbiamo annunziato ieri la deliberazione delegatizia già approvata dal luogotenente, circa le guardie campestri per il territorio. Ecco ora il testo della relativa deliberazione, presa dalla Delegazione nella seduta del 10 corr., relatore il dott. Artico, direttore degli uffici municipali.

«Visto che a sensi del § 16 della legge prov. 20 Marzo 1882 N. 13 è escluso che possa spettare al Comune l'obbligo di provvedere alla tutela della proprietà campestre con guardie campestri; visto il bisogno ora più che mai insistente di pensare a quella sicurezza per le campagne del suburbio e dell'altipiano, è adottato:

1. la istituzione di un corpo di 13 guardie campestri da distribuire una per ciascheduna delle ville di Basovizza, Longera, Banne, Barcola, Contovello, Gropada, Opicina, Prosecco, Padriciano, Santa Croce e Trebiciano e due per Servola con le due Maddalene; - 2. è fissata la mercede in annue cor. 730, per ogni guardia, oltre alla divisa simile a quella dei guardiani dei pubblici passeggi e oltre a una daga e un fucile; - 3. è quindi approvata la spesa complessiva di cor. 12.000 pro 1904; - 4. è stabilito che queste guardie abbiano il carattere d'impiegati temporanei senza alcun diritto a pensione o provvigione, sieno nominati fra persone dell'età dai 24 ai 40 anni dalla Delegazione municipale e sieno licenziabili previa disdetta di 14 giorni; - 5. è incaricato il Magistrato civico di approntare analogo regolamento e di mandare tosto ad effetto le presenti deliberazioni».

Il «Piccolo della Sera» uscirà oggi, ultimo giorno di carnevale, verso il mezzodì.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

In morte del signor Giuseppe Consolo, dalla famiglia Consolo, cor. 50; dal cav. Filippo Artelli, cor. 20; dalla sig.a Elodia Liebman cor. 20; dalla famiglia Almeda, cor. 25; dal signor Luigi Ribolli, cor. 5.

In morte del signor Luigi Dapisin, dal signor Carlo T. Arch, cor. 10.

Lieti dell'espulsione di un socio e per risarcire la Lega di un canone perduto: Antonio Monferrà cor. 0.20, Olga Monferrà 0.20, Natalia Monferrà 0.20, Alfredo Monferrà 0.20, Emma Löfler 0.20, Nane Relföl 0.20.

Raccolte dalla compagnia Saltalabestia al giuoco delle statue cor. 2.56 e lire 0.50. Raccolte al festino famigliare nella trattoria di Pasqualin a Servola, cor. 35.29. Raccolte domenica da Maria, in sala Donda, cor. 10.24.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero cor. 100 dalla signora Clori Pitteri per un triste anniversario; cor. 20 dalla famiglia Pitteri per onorare la memoria del compianto signor Gius. Consolo; cor. 10 dal signor Carlo Cossitz per onorare la memoria della compianta signora Anna ved. Marinovich.

Per fine d'anno: cor. 2 da Giac. Meichl, cor. 2 dal prof. Ant. Zenker, cor. 4 da Eug. Comer, cor. 1 da Fanny Bacichi, cor. 2 dal dott. Gius. de Zadro, cor. 2 dal prof. Erm. Suppan, cor. 2 da E. Jeralla, cor. 1 da A. B. e cor. 1 da N. N. Pro gruppo Orsera cor. 7 raccolte da 6 orseresi ed 1 piranese mangiando un crostin.

— L'elargizione del signor Romano Zanon era di cor. 2 e non di cor. 1 come per errore fu indicato nel giornale di domenica 14 corr.

Il ministro Wittek a Trieste. E' arrivato ier sera col celere da Vienna il ministro delle ferrovie dott. de Wittek, con alcuni impiegati superiori del ministero. Il ministro intraprenderà oggi delle ispezioni dei lavori ferroviari e delle opere portuali in quanto stieno in nesso con la nuova congiunzione ferroviaria e visiterà gli uffici della direzione delle ferrovie. Sebbene dalle disposizioni date alla stazione della Meridionale sembri stabilita la partenza del ministro per posdomani per la via di Cervignano, non è ancora escluso che partecipi sabato al varo del «Call». Il ministro, che cenò ier sera alla Bonavia, aveva rinunziato ad ogni ricevimento ufficiale al suo arrivo.

Cose del Lloyd In relazione al varo del «Call» che è fissato, come annunziammo, per sabato, il «N. W. Tagblatt» scrive: «Sarà conferito carattere di attualità ad una questione, che non è solo di interesse immediato per il Lloyd, ma che ha anche una più larga importanza politico-sociale. Il nuovo piroscafo, ora compiuto, è in fondo l'ultima grande costruzione che teneva occupato l'arsenale del Lloyd a Trieste e non potrebbe essere escluso che avvengano di nuovo dei licenziamenti numerosi d'operai, ciò che sarebbe deplorevole specialmente nella stagione attuale in cui sono minori le occasioni di trovar occupazione. Naturalmente all'arsenale del Lloyd non mancherebbe lavoro, se venisse definitivamente risolta una questione meno urgente, cioè la rinnovazione del parco natante, - oggetto già ripetutamente portato a discussione, ma sempre rimasto irresoluto causa la situazione finanziaria della società. L'accenno a questa importante questione si riconnette a tutto il complesso di questioni, che si riferiscono alla rinnovazione del contratto di sovvenzione fra lo Stato e il Lloyd e che devono maturarsi in non lontano avvenire. Già nel corso del mese avrà luogo una seduta del Consiglio d'amminstrazione del Lloyd e sarà probabilmente eletto un comitato con l'incarico di iniziare trattative col Governo, per le quali si fanno già preparativi. L'epoca delle trattative meritali in argomento non si può stabilire per ora neanche approssimativamente.

Abbiamo da Vienna: Il «Fremdenblatt» reca che per il varo del nuovo lloydiano «Barone de Call», il ministro del commercio de Call si recherà a Trieste accompagnato dal capo dell'ufficio presidiale al ministero del commercio, cons. di sezione dott. Krenn, e dal cons. minist. Delles, capo del dipartimento per la navigazione marittima. Siccome in occasione del varo si raccoglierà tutto il Consiglio amministrativo del Lloyd, è da prevedersi che in quel giorno vi sarà anche uno scambio d'idee, in forma non impegnativa, sulla questione della rinnovazione del contratto col Lloyd.

Stabilimento Tecnico Triestino. Il giornale ufficioso della sera scrive: «Di fronte al lamento ripetutamente sollevato contro l'assunzione di cittadini esteri e in ispecie di italiani del Regno allo Stabilimento Tecnico Triestino a danno della popolazione operaia indigena, ci siamo informati sulle relative circostanze di fatto e siamo ora in grado di comunicare i seguenti dati: Cantiere S. Marco: numero complessivo degli operai al 2 febbraio 1904, 1521; di questi, cittadini del Regno nati nella monarcha 55=3.6%, nati nel Regno 80 = 5.2%, insieme 135 = 8.8%. Nell'anno 1903 l' arsenale licenziò 60 cittadini italiani nè vennero da allora assunti degli altri. Fabbrica di macchine di S. Andrea: numero complessivo degli operai al 10 febbraio 1904, 809, di questi, cittadini del Regno d'Italia nati nella monarchia 39 = 4.8%, nati nel Regno 32 = 4.9%, insieme operai 71 = 8.8%». Non sappiamo a quali lamenti alluda il giornale ufficioso, perchè mai ne abbiamo uditi almeno da fonti, degne dell'onore di questa confutazione che fa loro quel giornale; ad ogni modo queste cifre, la cui origine è ufficiale, dimostra quale vergognosa menzogna sia l'asserzione che allo Stabilimento Tecnico si preferiscano i regnicoli ai triestini.

I deputati trentini onorevoli Malfatti, presidente dell'Unione parlamentare italiana, e Tambosi, sono ospiti della nostra città. La loro venuta non è estranea alla fase che sta attraversando la questione universitaria. I due deputati trentini conferirono ieri coi deputati della città e con alcuni deputati della provincia.

I miglioramenti ai funzionari del Comune, da noi riportati ieri, furono appresi con vivissima compiacenza nei circoli interessati. Una deputazione di impiegati di cancelleria e di impiegati subalterni venne ieri al nostro ufficio a interessarci che ci rendiamo interpreti della gratitudine loro verso quanti cooperarono al raggiungimento delle consentite migliorie. Speciali ringraziamenti essi vogliono porti al sig. podestà e all'on. Cimadori, quale relatore sull'oggetto, e alla direzione della Società di protezione fra impiegati privati, per il cui tramite a suo tempo era stato presentato al Consiglio il memoriale degli amanuensi e diurnisti.

* Il sussidio di alloggio degli impiegati ausiliari di cancelleria fu portato da cor. 100 a cor. 300 (e non 200 come per errore di stampa fu pubblicato ieri) e il servizio che ogni impiegato subalterno dovrà aver compiuto nella stessa classe al prossimo primo del mese per avere un aumento di paga di cor. 150, è stabilito in 4 e non in 14 anni.

Nomina. Il signor A. S. Besso è stato nominato ispettore per il Levante, della compagnia Assicurazioni Generali.

Nuptialia. La gentile signorina Amelia Dobner ha dato ieri la mano di sposa al signor Demetrio Galatti.

* La gentile signorina Francesca Albertini si unì in matrimonio col signor Enrico Escher.

Lunedì grasso. - La Festa dei fiori. Il corso di lunedì grasso essendo già da parecchi anni una specie di mito, nessuno lamentò ieri la sua completa mancanza: viceversa la bella giornata fece uscire nel pomeriggio una quantità di signore, di bambinaie, di bimbi, che col commovente pretesto di ammirare una mezza dozzina di mascherotti, portarono un pittoresco movimento sulle vie dove avrabbe dovuto tenersi il corso e consumarono qualche chilogramma della confettura che avrebbe dovuto vendersi a quintali.

Pazienza! C'è il martedì! anzi è ormai l'unico giorno di grassezza carnovalesca alla luce del sole! Al lunedì non fece torto la notte: una splendida notte, più primaverile che invernale, come sono tante notti di quest'anno strambo; una notte che tenne fuori i cittadini in folla, sparpagliando tra loro sciami di maschere, che dopo aver pigliato il bagno russo nei caffè riboccanti di gente, davano tuffi spensierati nell'aria notturna delle contrade.

La meta di tutte queste centinaia di maschere era la Festa dei fiori del Politeama Rossetti, che continua a esercitare una potente attrattiva anche mentre i piagnoni del carnovale levano più alti i lamenti sulla sua agonia. Per una buona ragione o per l'altra, o senza ragioni, o anche dopo aver giurato di non volerci andare, alla Festa dei fiori ci vanno tutti: per quanto sia riuscito bolso il carnovale, nessuno gli vuol negare il trionfo di quest'ultimo sospiro: e la festa riesce sempre magnifica, calda e sontuosa, come è riuscita iersera nel Politeama Rossetti spazzato dai fasci luminosi dei riflettori e scintillante di snelle arcate elettriche, che davano un disegno di luce al palcoscenico. Tutte le celie, i piccoli intrighi, i piccoli amori, le furiose velleità d'avventura - tutto ciò che fu covato in questo breve periodo carnovalesco - si incontrarono stanotte alla Festa dei fiori: e nella ridda di maschere, nelle botte e risposte degli spiriti eccitati, nel trillo argentino delle risa, i bagnanti nella luce del veglione vi rimasero fino a stamane: fino all'alba dell'ultimo giorno.

Alla Filarmonico-Drammatica. L'elegante sala della Filarmonico-Drammatica accoglierà oggi i soci e le loro famiglie ad un trattenimento musicale. Una distinta orchestra, dalle 4 e mezzo alle 7 e mezzo pom., svolgerà il seguente programma: 1. Verdi: sinfonia «Nabuco»; 2. Franchetti: reminiscenze «Germania»; 3. Zihrer: Valzer; 4. Wagner: potpourri «I maestri cantori»; 5. Delibes: ballo «Coppelia»; 6. Strauss: polca.

Il ballo dei bambini alla «Ginnastica». E' vero. C'è nella tradizione la fama, il ricordo dello splendore, della radiosa allegrezza, della vivacità senza pari che già da una serie d'anni accompagna la festa di ballo dei bambini alla nostra Società di Ginnastica. Ma ogni ricordo per quanto vivo, ogni tradizione per quanto adorna dei più luccicanti e fantasiosi colori, avesse pure i colori della leggenda o del sogno, rimarrebbe impallidita, offuscata dalla realtà di ciò che fu, ieri, la festa dei bimbi nella bella palestra sociale. La folla assumeva le proporzioni del fantastico; non era più moltitudine, non più calca; era qualche cosa di spaventoso e di giocondo assieme: erano signore ammonticchiate, uomini arrampicati sulle sedie, gente che invadeva le scale, gli atrii, i corridoi, lo spogliatoio, il salvaroba, la sala d'armi, - che formava, su in galleria, colossali piramidi umane - che stava in bilico non si sa come con una gamba sull'assicina d'una sedia e l'altro sullo spigolo di un sofà: qualche cosa insomma di inverosimile, di leggendario, che sfugge a ogni descrizione, che si ribella a qualsiasi reminiscenza, che uccide ogni possibile paragone. Fino dalle sei - (il principio della festa era annunciato per le sette) - ogni spazio, ogni cantuccio della palestra era accalcato. Guai ai ritardatari, guai agli imprevidenti! Dovevano rinunciare all'attrattiva del quadro caratteristico, originale e simpatico, per spingersi, urtarsi, rizzarsi sulle punte dei piedi per arrivare a scorgere.... le schiene delle persone affollate, pigiantisi agli usci. Ma se mai, per un prodigio, foste riusciti a penetrare in mezzo alla sala, dove, in un mare di luce, erano intrecci miracolosi di colori che si confondevano in un gentile barbaglio, e dove un mondo di fate e di cavalieri veduti col cannocchiale a rovescio turbinava nel vorticoso giro dei balli, - se aveste veduto l'agitarsi premuroso dei direttori tutti, e specialmente di quelli facenti parte della Commissione agli esercizi ginnastici, - e se sulla marsina dell'infaticabile maestro Fumis aveste veduto risplendere un infinito numero di decorazioni, allora avreste compreso anche come non solo la immensa compattezza del pubblico avesse dato aspetto di miracolosa giocondità alla festa, ma come anche il ballo per sè stesso, con le sue 500 coppie danzanti, con i suoi costumi, con le sue sorprese, con le sue sapienti e gentili allegorie fosse riuscito per davvero una magnificenza. E come il sorriso dei piccoli cavalieri e delle dame in edizione diamante diffondeva un'aura di compiacenza nelle mamme, nei babbi, nelle sorelle maggiori! Infinita la varietà della «mises»; rappresentanti, nel loro eclettismo curioso, le alleanze più strane, il confusionismo più graziosamente bizzarro di epoche storiche, di paesi, di costumi, di genti. Un toreador che balla con una trasteverina; un bersagliere italiano che fa la corte a una dama spagnuola; «Pierrot» che fa l'occhio di triglia a una «carintiana»; «Arlecchino» che fa l'asino a «Carmen», «Faust», infedele a «Margherita», guarda un «idolessa indiana». «Scarpia» ha dimenticato la «Tosca», circondato com'è da un nugolo di «farfalle», di «rose». Un «Banderilleros» danza con una «ballerina» tascabile come lui. Una «pierrette» va a braccetto d'un «uomo selvaggio». Ma la festa ha il suo «clou»: il suo momento culminante. Ed è quando, dopo una specie di diluvio universale, svolgentesi da uno scenario mentre la brava banda sociale diretta dall'egregio maestro Niedercorn intona il «Mefistofele», si vede comparire l'«arca di Noè» dalla quale escono uno ad uno gli animali della creazione: tutta la zoologia, ideata e raffigurata con senso d'arte da un vero artista: il valentissimo m.o Napoleone Cozzi, al quale alcuni intelligenti amici prestarono l'ausilio della propria collaborazione. E l'indiscrezione del cronista riesce a penetrare chi si nasconda sotto quelle foggie curiose: sono le fanciullette e i ragazzini Omboni Sana («ipopotamo»), Zolner («giraffa»), Loewy («rana»), Samero («agnello»), Salidatti («coccodrillo»), Sbriscia («pellicano»); Borsatti («Astice»), Piccoli Renato («chiocciola»), Stelio Piazza («testuggine»)

Poi viene uno stormo vispo e sfiorellante di farfalline, che eseguiscono con grazia infinita un ballabile, che fu ideato dal m.o Fumis ed al quale il maestro Michele Chiesa prestò gentilmente la melodia agile e snella. E i nomi di quelle graziose danzatrici? Eccoli: Lidia Gaspardis, Pina Burri, Bice Carniel, Maria Carniel, Anita Rossi, Marcella e Marianna Dorligo, Enrica Fonda, Ada Weiss, Jole Passalacqua, Nives Luzzatto, Bianca Trani, Maria Lenassi, Lidia Vecile, Cecilia Poli, Elfrida Fischer, Bianca Biondi, Zoe Mayer, Anita Miazzi, Zaira e Vanda Pollanz, Carla Poli, Teresa Venezian, Rita Saraval. A queste 24 farfalle fornì le ali elegantissime il negozio di mode del signor Rieger. Ma ecco - contrasto evidentissimo col volteggiare garbato delle farfalle - ecco il pesante incedere di un enorme elefante. Poi, come per incanto, il grosso pachiderma si squarcia e ne escono tre bambine leggiadrissime: Anita Carnera, Almira Bernardino, G. Cipriani, recanti le insegne allegoriche delle cinque provincie sorelle: Trento, Trieste, Istria, Friuli orientale, Dalmazia; le bandierette si agitano e alla banda che intona le marziali note dell'Inno a S. Giusto risponde la folla con un grido entusiastico, in un delirio di applausi.

Le festa continua poi, in un trionfo di luce, di fiori, di decorazioni, di piccoli conversari animati e ingenui, - di piccole raccomandazioni delle mamme ai loro angioletti adorati, - continua, diciamo, fino circa alle 9 e mezzo. Festa magnifica, con cui nessun'altra del carnevale triestino ufficiale, può reggere al paragone. E a tutti quelli che volonterosi, intelligenti, infaticabili, cooperarono alla sua superba riuscita vada la lode più incondizionata e sincera: alla direzione della Ginnastica in generale, alla commissione agli esercizi in particolare composta dei direttori dott. Veneziani, Peterlin, Presel, ai quali aggiunse il consiglio e l'aiuto della lunga esperienza e competenza il direttore signor Carnera; - lode all'egregio maestro Fumis, e al maestro D'Aquino che gli prestò aiuto, al maestro Ferruccio Franichievich che sedeva al piano, a tutti insomma quanti opera consiglio od aiuto portarono a questo immenso sorriso dell'infanzia, che rifulse ieri nel suo aspetto più lieto e festoso.

Elargizioni varie. Ci pervennero: In morte del signor Giuseppe Consolo, dalla famiglia Consolo, cor. 50 a favore della Guardia medica, cor. 50 a favore dell'Associaz. ital. di beneficenza, e cor. 50 a favore della Fraternita di misericordia; dalla famiglia Leipziger, cor. 25 a favore dell'Igea, cor. 30 a favore del fondo di previdenza degli impiegati del Banco operaio, e cor. 25 a favore della Fraternita di Misericordia; dalla ditta Giacomo Eisner succ., cor. 30 a favore del Gremio dei sensali di Borsa; dal signor Gino Jacchia, cor. 20; dalla famiglia Rodriguez cor. 50, a favore dell'Associazione ital. di beneficenza; dai signori Gius. A. Goldschmid, cor. 20, comm. Oscar Gentilomo cor. 30, a favore degli Amici dell'infanzia; Isaia Sinigaglia cor. 10 favore del fondo pensioni della Comunità israelitica; Leopoldo Tolentino cor. 10, Giorgio Iatros cor. 10, Gerolamo Carpi cor. 10, Giac. Rimini cor. 10, Emilio Möller cor. 10, Decio Liebman cor. 10, Giacomo Hirsch junior cor. 10 a favore della Commissione israelitica di Beneficenza.

In morte del signor Luigi Dapisin, dal signor Carlo de Fecondo, cor. 20 a favore degli Amici dell'infanzia.

— Nella ricorrenza di un tristo avvenimento il cav. Filippo Artelli rimise al Podestà cor. 500 perchè le distribuisca fra donne povere che il 16 febbraio partoriranno nel nostro Comune ed eventualmente all'Ospitale infantile.

— In morte del signor Giuseppe Consolo elargirono: il signor Enrico Salem cor. 30 all'Asilo infantile israelitico; la famiglia Rodriguez cor. 50 alla Beneficenza israelitica; la Filiale della Banca Union cor. 100 al Gremio dei sensali di Borsa; il comm. Fortunato Vivante cor. 40 all'Ospedale infantile.

— In morte del signor Giuseppe Consolo il signor Ignazio Wohl elargì alla Comunità israelitica cor. 10.

— A favore della «Previdenza» pervennero: dal sig. Antonio Farfoglia cor. 1.46 per una multa inflitta ai propri indipendenti; Giuseppina Lauer cor. 1.

— Alla Croce Bianca pervennero dalla signora Maria Eberle cor. 20 e dalla signora Emmy Schadeloock cor. 50.

Il cuore dei lettori. A favore della povera vedova Schmidt, ci pervennero, da Mary P. M., cor. 5; da Giuseppe L. corone 2.

A favore della povera famiglia Jurizza, da Giuseppe L. cor. 2.

Per le vittime di febbraio. Ieri vennero al nostro ufficio Carolina Platzer, Agnese Glivar e Giacomina Clansich, le quali, a nome anche di tutti gli altri congiunti dei caduti del febbraio 1902, ci pregarono di ringraziare tutti i cittadini per la rinnovata partecipazione al loro lutto, e particolarmente i generosi oblatori che vollero anche quest'anno lenire le dolorose conseguenze materiali di quelle tristi giornate.

Congressi sociali. La Società «Albertinum» terrà lunedì 22 corr. 11.30 ant., nell'Asilo della Società (via Petronio 22), il suo congresso generale ordinario.

* Il Consorzio triestino dei pistori terrà giovedì 18 corr., alle 10 ant., nella sala Malli (Torrente 20) il suo congresso generale ordinario. All'ordine del giorno, oltre alla questione del riposo domenicale e suppletorio sta l'elezione delle cariche sociali.

Venticinque anni di servizio. Il signor Adolfo Mosettig, capo-ufficio alla Riunione Adriatica di sicurtà, celebrò ieri il compimento di 25 anni di servizio presso quell'istituto, e in tale occasione oltre agli omaggi, alle congratulazioni e agli auguri, ebbe dalla direzione il dono di un ricco cronometro d'oro con dedica, dagli altri capi-sezione una magnifica spilla di brillante a ferro di cavallo e dagli impiegati della sua sezione le fotografie degli stessi, inquadrate in un'artistica cornice.

Posta per l'i. e r. nave da guerra «Aspern». L'Ufficio postale di Trieste spedirà la posta lettere all'i. e r. nave da guerra «Aspern» a Sciangai nei giorni 17, 20 e 27 corr. alle 8.25 ant.

I refettori e gli scaldatoi della «Previdenza». Oggi, ultimo di carnovale tanto il Refettorio che gli Scaldatoi della «Previdenza» si chiuderanno alle 2 pom.

La libecciata dell' altra notte.

L'altra sera, molti uomini di mare, osservando il repentino abbassamento del barometro (che da 754, altezza segnata alle 2 pom., era disceso alle 8 a 745) esclamarono: Sarà una notte pericolosa per i navigli che viaggiano nell'alto Adriatico e lungo le nostre coste!

Il barometro si abbassò ancora e tra le 10 e le 11, incominciò a soffiare forte vento da scirocco, sconvolgendo il mare, e girando poi al terzo quadrante provocò mare grosso. Raffiche di vento impetuoso cominciarono a soffiare da ponente-libeccio, sollevando lunghe ondate poderose, da sembrare di trovarsi su una qualche costa oceanica. Tra la mezzanotte e le 2, la libecciata raggiunse il suo maggior impeto, e tutta la nostra costa incominciò a subirne i disastrosi effetti. Da Miramar a Pirano e a Umago e da qui a Rovigno e più in giù ancora, lungo tutta la Riviera istriana, il mare superò argini, svelse massi, corrose spiaggie, ruppe e divelse da terra quanto s'offriva ai suoi colpi.

A Pirano, come si ricorderà, il Comune, con un piccolo contributo dello Stato, aveva allargato un grande tratto di riva, ed erano a buon punto anche i lavori di rivestimento della nuova riva. Ebbene, la libecciata si rovesciò su quel tratto di nuova riva con una furia devastatrice, smosse macigni e blocchi, danneggiando gravemente tutti i lavori. La violenza dei marosi era tale che la scogliera del molo vecchio, che per trent'anni resistette ai più furiosi colpi di mare, fu quasi tutta asportata; e il mare, sgombrato quell'ostacolo, s'abbattè poi sul molo vecchio, sconvolgendolo in tutta la vecchia tarlata ossatura. I fanali delle rive furono quasi tutti asportati dalla furia delle onde e del vento. Il danno che ne risente il Comune di Pirano supera le 60.000 corone. La Delegazione comunale, adunatasi d'urgenza, comunicò telegraficamente al Governo marittimo quanto era avvenuto, chiedendo provvedimenti.

Al Lazzaretto di S. Bartolomeo, la furia delle onde, allagando la larghissima riva contumaciale, sollevò gli scalini d'accesso ai parlatoi, sfondò alcune porte e finestre del piano terreno, permettendo così all'acqua d'invadere i locali. La porta che dalla riva del mare dà accesso alla casina dei piloti, fu pure sfondata e le onde impetuose ne sollevarono e sconquassarono perfino il pavimento. Inoltre cagionò altri considerevoli danni alle rive ed alle loro testate, che formano due moli.

Anche la strada che dal Cantiere S. Rocco conduce al Lazzaretto presentava ieri mattina in alcuni punti un aspetto desolante: qua e là mucchi di pietrisco, alti circa un metro; avvallamenti profondi altrettanto; blocchi della riva smossi, formando avvallamenti e rialzi pericolosi. I vaporetti che ieri mattina di buon'ora dovevano condurre gli operai nei nostri cantieri, visto che il mare continuava ad essere agitatissimo, dovettero venire fino a Trieste, non arrischiandosi di approdare a S. Marco.

Da Capodistria, dove il mare fece pure alcuni danni, i piroscafi non poterono partire che alle 9.

A S. Sabba i marosi scavalcarono il lungo molo, spazzarono le rive, cagionando pure molti danni.

L'imbonimento a piedi della collina di Servola, per il nuovo piazzale dei legnami, subì pure ingentissimi danni. Parecchie barchette ormeggiate colà e allo squero S. Marco furono sfasciate e affondate.

Le rive del Cantiere S. Marco e quelle del Lloyd rimasero lungamente allagate e danneggiate.

Alla corazzata «Arc. Carlo», che è prossima al compimento, dovettero raddoppiare gli ormeggi. La lunga riva di S. Andrea sofferse pure non lievi danni, ed una casetta della pesa a ponte dell'impresa dei lavori portuali fu pure fortemente danneggiata.

In Sacchetta il pontone del Governo marittimo ruppe una grossa catena d'ormeggio e divelse due grossissimi anelli murati nel molo Sartorio. Il piroscafo «Dubrovnik», ormeggiato al molo Giuseppino, ebbe rotta una grossa catena d'ormeggio. I danni al molo S. Carlo sono pure considerevoli; in più parti il selciato ne fu smosso e due colonne d'ormeggio cedettero agli strappi delle catene d'ormeggio del «Leda» e del «Wurmbrand», il primo dei quali ebbe rotto un grosso cavo d'acciaio ed asportato un lungo tratto della balaustra sopra al capo di banda. Il «Venus» si ruppe un cavo di manilla ed una catena d'ormeggio.

Sopra vento del molo IV, dove è ormeggiato il piroscafo «Robinia» la violenza del mare fece rompere un grosso cavo di ferro del piroscafo stesso e fu in grazia degli altri potenti ormeggi a cui era assicurato se non ebbe altri danni. Nel bacino dello stesso molo dinanzi agli «hangars» N. 1 A e 3 A sono ormeggiati i piroscafi «Aquileia» dei fratelli Cosulich di Trieste e «Morea» germanico. Questa riva, benchè in parte protetta dalla diga, fu maggiormente battuta dalla libecciata. L'«Aquileia» ebbe rotta una catena e due cavi d'ormeggio, e andò a cozzare ripetutamente contro la riva danneggiandola e riportando gravi danni allo scafo, valutati 50.000 corone. Al «Morea», oltre alla rottura di alcuni cavi d'ormeggio, furono asportate le bitte di sopra coperta. Altri piroscafi ormeggiati lungo le altre rive e moli del Punto franco ebbero pure rotti alcuni cavi. Moltissimi colli di merci, fusti di olio di cotone, balle di cotone e ponti da sbarco che erano stati lasciati lungo le rive e i moli, furono dai marosi portati in mare, e ieri mattina ci vollero parecchie ore di lavoro per ricuperarli.

Al di là del molo zero, verso Barcola, la furia delle onde si rovesciò lungo tutta quella riva; molte porte di ferro del magazzino N. 33 (deposito spiriti) furono sfondate, due casette in muratura vennero quasi diroccate. Tutti i binari della ferrovia dalla stazione di smistamento del suddetto recinto fino all'ex-cantiere Ganzoni, di Barcola, furono coperti da melma e da alghe marine, e si dovette lavorare parecchie ore per liberarneli.

Dal moletto del piccolo porto di Barcola fino allo scoglio di Miramar le onde invasero e danneggiarono la strada e la costiera, nonchè la riva a scarpata che pare fatta apposta per favorire l'invasione delle acque.

Il mandracchio di Cedassammare subì pure parecchi danni e con questo anche le barche pescherecce che vi si trovavano. Danni subì pure il bagno Excelsior ed il muro frangionde del villino Cesare.

Al Punto franco la solerte e sollecita opera dei piloti fu di grande giovamento a tutti i piroscafi colà ormeggiati giacchè dall'inizio della terribile libecciata, furono sui moli e sulle rive più esposte, a prestar l'opera loro portando alzane e cavi di rinforzo ai navigli più esposti od in pericolo.

I piloti di città poi ebbero pure un bel da fare nel riormeggiare il pontone in Sacchetta e nel rinforzare gli ormeggi di moltissimi altri navigli.

Il cadavere d'un annegato. Ieri mattina verso le 8, una guardia municipale di fazione nelle vicinanze della Pescheria, fu avvertita che a pochi passi dalla ex riva del Sale galleggiava un cadavere. La guardia si affrettò ad avvertirne la Polizia e la Guardia medica. Comparve poco dopo l'ufficiale di Polizia Mrak, il quale fece trarre a terra il cadavere e assunse i rilievi di legge. Frattanto sopraggiunse il dottor Steiner della Guardia medica, cui non restò altro compito che di constatare che la morte dello sconosciuto era avvenuta per annegamento. Alcuni parenti riconobbero nell'annegato il carbonaio Giuseppe Forcesin, di 47 anni, celibe, abitante in Gretta.

Si crede che il Forcesin, che abusava del vino, sia caduto in mare, durante la notte, mentre era in istato di ubriachezza. La salma, col furgone dell'Impresa Zimolo, fu trasportata a San Giusto, nella cappella mortuaria.

La tragica fine di una bimba. La bambina Luigia Pecchiar, di 4 anni, la quale, come abbiamo riferito, era stata trasportata ierlaltro all'ospedale maggiore, perchè parecchi giorni prima cadendo sul focolare aveva riportato varie ustioni, cessò ieri mattina di soffrire. La povera piccina soggiacque non tanto per la gravità delle ustioni riportate, quanto perchè non fu a tempo sottoposta a cura medica.

Cronaca dei furti. Il calzolaio Giuseppe Gregorich, portinaio in via Chiozza 55, denunciò all'ispettorato di via Luigi Ricci che tra le 3 e le 6 pom. di ierlaltro, durante una sua breve assenza, un ignoto ladro aveva forzata la porta della sua abitazione e rubato un oriuolo d'argento da donna del valore di 20 corone, nonchè alcune monete italiane.

*COMUNICATI *)*

RINGRAZIAMENTO.

Il sottoscritto si sente in obbligo di porgere pubbliche ed infinite grazie all'egregio medico primario **dott. A. de Manussi** ed all'egregio **dott. Vittorio Cominotti**, i quali con la loro scienza e con le loro assidue e zelanti cure riuscirono a salvarlo da gravissimo morbo.

Antonio Ragusin.

In centomila famiglie si beve il TE' MESSMER. E' stato esso che ha fatto conoscere a molti i pregi di un buon tè; sicchè coloro che l'hanno gustato sono andati poi raccomandandolo ai conoscenti. Ogni esperimento assicura nuovi amici a questa marca. Pacchetti di prova cor. 1 a 2 presso Achille Sgorbissa, Piazza Grande 3 e Visintini e Cernigoi, via Caserma.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dott. EUGENIO VIDEUCICH
CHIRURGO-DENTISTA
diplomato dell'École dentaire di Parigi
Riceve dalle ore 10 ant. - 1 pom. e dalle 3-5 pom.
Corso N. 43, primo piano.

Dr. Horvath
Specialista per
le malattie della pelle e segrete
Corso 47, II
Riceve dalle 11-1 e dalle 6-7
Domenica dalle 10 alle 12.

L'obesità si guarisce senza danno e senza dover rinunciare nemmeno temporaneamente alle proprie occupazioni col **Tè Thiele** (Thiele's Entfettungs-Thee). Cor. 1.75 il pacchetto; 4 pacchetti franco verso rivalsa. Ludwig Thiele, droghiere, Mannheim.

Ditta viennese ramo articoli di carta
CERCA AGENTI
con conoscenza del ramo per Trieste e l'Istria, verso provvigione.
Offerte sub „Papiersäcke J. L. 268“ a Haasenstein & Vogler, Vienna I.

Praticante
con conoscenza delle lingue tedesca ed italiana **viene cercato** da primaria casa commerciale di qui. Offerte da dirigere all' amministrazione del „Piccolo“ sub „Commercio 9“

LA DITTA
HOLZMANUFACTUR VRBOVSKO A. G.
in VRBOVSKO (Croazia)
intenzionata di aprire a Trieste un deposito in articoli di propria produzione, come
CORNICI, IMPIALLACCIATURE
ed altri articoli da falegname,
cerca persona abile che conosca il ramo e possa di sè offrire una certa garanzia.
Per offerte rivolgersi direttamente alla suddetta firma

Macchina a vapore
sistema ARDINGTON,
della forza di 20 cavalli, usata ma in buono stato,
CEDESI A PREZZO VANTAGGIOSO.
Informazioni presso Schnabl & C., Trieste.

Cercansi
da Negoziante in provincia
FILTRI
per la filtrazione dell'olio di cotone.
Offerte sub «A. T. 1904» al «Piccolo»

La fabbricazione di grasso vegetale
insegna abile direttore di fabbrica. Procedimento semplice. Escluso insuccessi. Domande con francobollo per la risposta sub «Cocos 40382» dirigere all'ufficio annunzi M. Dukes Nachf., Vienna I, Wollzeile 9.

Credito personale
da 500 corone in più fino a qualunque somma. Domande non anonime sub „Coulant und discret“ Vienna fermo in posta principale.

Depilatorio „EROS“ Marca depositata
Estirpa in una sola volta!
PELI dalla FACCIA
Sorprendente risultato.
Innocuità garantita.
Trovasi nelle farmacie, nelle drogherie e dai profumieri.
Prezzo fior. 3.—
Spedizione diretta, fatta con tutta discrezione.
FANNY STIASSNY
Vienna II, Leopoldsgasse N. 6

Epilepsia GUARIGIONE spesso Miglioramento sempre a mezzo delle DRAGEES GELINEAU
Impotenza ELISIR VITALE QUENTIN
In tutte le Farmacie.

Per 5 Corone
spedisce $4^{1}/_{2}$ kg. (circa 50 pezzi) di
SAPONE DA TOILETE
fino e delicato
gustato sotto la pressa, in bell'assortimento, con profumo di rosa, miele, violetta, reseda, gelsomino ecc. Spedizione contro pagamento anticipato o verso rivalsa.
IGNATZ KANN, VIENNA
II, Lilienbrunngasse 17.

* La domestica Giovanna Fortuna, di 19 anni, abitante in via Media 17, domenica sera recatasi a ballare nell'osteria di via Luigi Ricci 2, dopo la terza o quarta danza si accorse che le era stata rubata una catenella d'oro con un ciondolo in forma di cuore del valore di 20 corone.

* Il carbonaio Giovanni B., di 29 anni, abitante in Rozzol, fu arrestato l'altra sera perchè sospettato autore del furto di un ombrello commesso a danno dell'operaio Carlo Mosettig, in un'osteria di via Giulia. Il B. si protestò innocente; nondimeno fu mandato in via Tigor.

Le sterline false. Nel restaurant «Alle Gatte» entrarono l'altra sera due mascherotti semiindecenti, i quali, dopo aver bevuto un bicchiere di birra, esibirono in pagamento una lira sterlina. Il cameriere, non avendo abbastanza spiccioli, si fece cambiare la moneta dal principale, signor Garimberti, il quale, sapendo che in questi giorni erano state poste in circolazione parecchie lire sterline false, dopo aver esborsato il denaro, la fece vedere all'ufficiale di Polizia Pasquali, d'ispezione nel locale. Questi trovò che la moneta era falsa e, fattosi indicare i due avventori, intimò loro di togliersi la maschera. Uno dei due, che si qualificò poi per il cuoco marittimo Angelo Livelich, di 25 anni, da Gorizia, e che fu riconosciuto per uno dei peggiori pregiudicati e sfrattato da Trieste, dichiarò di aver ricevuta la moneta durante l'ultimo viaggio, e giurò di non aver saputo che fosse falsa. L'altro, che disse di chiamarsi Giovanni Posar, di 18 anni, spazzacamino, abitante in via Stadion, confessò che anche lui era in possesso di una moneta simile a quella consegnata dal suo amico al cameriere, e dopo averla deposta sul tavolo, invitò la guardia Bresiger a seguirlo, dichiarando che le avrebbe indicato la persona che gliela aveva consegnata. Appena fu sulla strada, però, il giovanotto se la diede a gambe; ma la guardia non tardò a raggiungerlo. Il Livelich dovette restituire al cameriere il denaro ricevuto, e poi entrambi furono condotti in via Tigor.

* Più tardi si scoprì che i due compari avevano tentato di spacciare le monete false nel caffè «Sport» e nella trattoria «Alla Carintiana», in via Cologna N. 5.

Arresto d'un ricercato. Al ballo popolare al Politeama Rossetti, fu arrestato l'altra sera dall'ispettore delle guardie Valentich, il cameriere Domenico Marcon, di 33 anni, dalla Dalmazia, ricercato dalla Polizia di Pola per un furto commesso a danno di sua moglie dalla quale vive separato. Verrà condotto a Pola.

L'avventura d'un venditore d'acciughe.

— Chi vol anciughe?... Chi magna le mie anciughe no mori più.... Le stuziga l'apetito, le fa bon bever, le s' ciarissi la vista e le guarissi el mal de cuor.... chi vol anciughe?...

Così gridava l'altra sera il venditore girovago di acciughe Angelo Torino, girando fra i tavoli di un'osteria di Guardiella. Un giovanotto che stava bevendo, e che era già un po' brillo, lo fermò:

— Che sentimo el savor de 'ste anciughe miracolose.

— Son con lei, benedetto, e la assicuro che roba simile no la magnarà mai più.... Eco: diexe soldi.

Il giovanotto mangiò le acciughe e poi domandò il bis.

— Savevo mi - esclamò sorridendo il venditore: - più se ghe ne magna e più ben se sta.

L'avventore che non voleva star soltanto bene, ma benissimo, si fece dare in più riprese per 80 centesimi di acciughe e poi consegnò al venditore un nichelino da 20 centesimi.

— Ancora sessanta.

— Caro vu! Con tuta sta «réclame» che ve go fato volè ancora che ve pago? Se no taxè ve ciogo anca quel che ve go dà....

— Ma questa la xe un'infamia!

— Andè via.

— La me paghi, ostriga, cussì no se fa, co no se ga bori se va a magnar la boba.

— Andè via.

— La me dia quel che me vien....

— Ciapè....

E il giovanotto somministrò al venditore due potenti ceffoni. Il Torino fece arrestare il violento, che si qualificò per Aldo P., di 28 anni, macellaio, abitante in Città vecchia. Era all'asciutto. Fu assunto a verbale e poi rilasciato.

Un figlio malvagio. In un modesto quartierino in via Ugo Foscolo 23, abitano i coniugi Antonio e Maria Biondini e il loro figlio Giacomo. Questo, che ha 19 anni, è di un carattere iracondo e spesso si lascia trasportare dalla collera perfino contro i suoi genitori. Ierlaltro nel pomeriggio, non si sa per quale motivo, il Biondini trovò litigio col padre e dopo averlo ingiuriato, gli diede una spinta facendolo cadere sopra una sedia. Al rumore accorse la moglie la quale, udito che il marito si lagnava di un forte dolore al fianco, rimproverò il figlio malvagio. Allora il giovane se la prese con la madre. Impugnò una forchetta minacciando la povera donna di estrarle gli occhi, e soggiungendo: «Se me fe sfratar, no importa, dopo tre giorni tornarò e alora farò un macelo!». Il padre fortemente impressionato da tale minaccia, evidentemente sfuggita in un istante d'ira, denunciò il figlio alla Polizia. Il giovane fu arrestato.

Disgraziato accidente a Sistiana. Ieri mattina, l'operaio cavatore Augusto Gabrovitz, occupato nella cava di Sistiana, accudiva al proprio lavoro in unione a due suoi compagni appiè della cava, quando alcuni altri cavatori dall'alto gli gridarono di allontanarsi giacchè alcuni pezzi di pietra stavano per precipitare abbasso. Il Gabrovitz ed i due suoi compagni fuggirono infatti dal pericolo, ma il suddetto, dopo pochi passi accortosi d'aver lasciato colà alcuni ordigni, vi ritornò, e mentre stava appunto per raccoglierli, uno dei pezzi di pietra che rotolavano giù andò a colpirlo alla schiena facendolo cadere bocconi. In suo aiuto accorsero alcuni assistenti ed operai e vedendo che il poveretto non si poteva muovere lo adagiarono in una lettiga e lo trasportarono a Trieste, in questo ospedale, dove lo si accolse nel quarto riparto.

Visitato dai medici gli si riscontrarono delle gravi contusioni alla schiena e probabili lesioni interne.

Durante il lavoro. Il bracciante Luigi Gasparini, di 17 anni, ieri mattina verso le 8, mentre nel hangar N. 3 trasportava una cassa di aranci, questa gli sfuggì di mano, andando a colpirlo alla gamba sinistra. Chiamato, si recò sul luogo il dottore della Guardia medica, il quale constatò che il Gasperini aveva riportato la frattura del femore sinistro. Prestategli le cure più urgenti, il medico lo fece trasportare all'Ospedale.

— Margherita Cucura di 45 anni, casalinga, abitante in via S. Maurizio 4, ieri mattina alle 10, mentre lavorava ebbe il dorso della mano sinistra trafitto da un ago, di cui un pezzo le rimase nella ferita. Ricorse alla Guardia medica.

Percosse. Il bracciante Antonio Scherl, di 58 anni, abitante in via S. Marco 12, dovette ieri mattina essere accolto nella quarta divisione dell'ospedale civico per la cura di molteplici contusioni ed escoriazioni che disse di avere riportato per mano altrui.

— Il marinaio Oscar Werker, d'anni 29, abitante in via del Fico 3, riportò in rissa una ferita di taglio, lunga 10 cent., alla regione parietale destra.

Le memorie triestine d'uno studente dalmato. Lo studente Enrico Stiebouseck, d'anni 24, di passaggio a Trieste per la Dalmazia, essendosi trovato presente ad una rissa, si sentì attratto a parteciparvi. Riportò una ferita lacero-contusa al vertice del capo e una piccola ferita di punta alla radice del naso.

Lesioni accidentali. Ermanno Macerata, d'anni 28, impiegato al Lloyd, abitante a S. Luigi 159, si recò ieri alla Guardia medica per la cura di ustioni alla congiuntiva destra, riportate con permanganato di potassa.

— Italia Demattia, d'anni 11, abitante in via Crosada, si trovava ieri nella bottega d'un pizzicagnolo, quando vi entrò un ubriaco, che, barcollando, urtò la pentola ove cuoceva della carne di maiale. La pentola, rovesciandosi, investì la povera fanciulla, che riportò parecchie scottature ai piedi. Ricorse all'«Igea».

Caduta. La casalinga Antonia Pischianz, di 32 anni, abitante a Roiano, ieri alle 3 pom. cadendo da una seggiola, riportò la frattura dell'avambraccio destro. Ricorse alla Guardia medica.

Corrispondenza aperta. *Giustizia.* Per le pigioni a mese il termine di disdetta è di 14 giorni. — *Desiderio.* Marchesini trattato di contabilità; due volumi. — *Storiografo.* Consulti un manuale di storia austriaca. — *Coscritto.* La leva è stata trasportata ai mesi di aprile e di maggio perchè le condizioni parlamentari rendono probabile un ritardo nell'approvazione del contingente. — *Mirabeau.* Il club dei giacobini, rappresentante nella rivoluzione francese l'Estrema Sinistra rivoluzionaria, derivò il suo nome dall'ex convento di S. Giacomo dove si radunava; ella confonde coi «giacobiti», partito realista inglese aderente degli Stuardi. — *Sfortunato.* Ella ha diritto a 14 giorni di disdetta, essendo pagato a settimana. — *Polese.* La pertinenza al Comune non si perde per assenza; ella appartiene quindi sempre al suo comune di origine. — *E. R.* La compagnia della Vitaliani incomincerà alla seconda metà di quaresima. — *Fedora.* No; la Duse non ha recitato alcun lavoro di Gabriele D'Annunzio in francese. Lina Cavalieri è andata a Montecarlo. — *Un filodrammatico.* Giuseppe Sichel è nato a Guastalla; Emilia Sichel a Ravenna; la loro figliuola si ch[...]ma Maria. - Amerigo Guasti è di Firenze. — *Marinaio.* Non è possibile dire quale sia il più veloce veliero. Il più grande veliero, attualmente in navigazione, è il «Potosi» germanico, a cinque alberi, lungo 120 metri, largo 15.2. Costruito tutto in acciaio, ha la portata di 6500 tonnellate. Il piroscafo ritenuto il più veloce è il «Deutschland» di 16.502 tonn. di registro, lungo m. 201.35, largo m. 21.51; è fornito di due macchine a quadruplice espansione; ha fatto in parecchi viaggi poco meno di 24 nodi all'ora; è costato oltre 14 milioni di corone. Il piroscafo più grande è il «Baltic» inglese, che stazza 24.000 tonnellate ed è lungo 221 metri; poi viene il «Cedric», pure inglese, che stazza 20.980 tonn., poi il «Celtic» di 20.904 tonnellate. I più grandi piroscafi italiani sono il «Sardegna» di 5200 tonnellate di registro, e l'«Umbria» di 5300 della Nav. Gen. Italiana e sono anche i più veloci perchè navigano regolarmente da 15 a 16 miglia orarie. Il veliero più grande della marina italiana è la nave «Italia» che ha la portata di 4200 tonnellate. Le basta? — *Costanti.* Gli atti del processo Grandi si trovano alla Suprema Corte, avendo il P. M. presentato gravame di nullità contro la assoluzione. Il Grandi è stato mandato in permesso.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 4.1, ore 2 pom. 8.7 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 747.7. Oggi: alta marea 8.56 ant. e 10.2 pom. - Bassa marea 3.9 ant. e 3.42 pom.

Ogni giorno una. In un'agenzia di matrimoni. L'agente vanta la cospicua dote della signorina X e le sue molte virtù.

— Ma questa signorina è un vero modello di sposa - esclama il giovane Tupinetti - a meno che, - soggiunge - non abbia qualche po' di tara!

— Ecco - risponde l'agente, che vuol far sposare la X che è gobba - la signorina X ha «una» spalla superba, una molto.... umile.

TEATRI

Verdi. Preceduta dalla fama dei calorosi successi riportati in grandi teatri, fra i quali non ultimo quello negli «Ugonotti» alla Scala di Milano, la signorina Matilde De Lerma si presentò iersera al pubblico del Verdi, interpretando la parte di «Fedora», che era nuova per lei. Un po' titubante nel primo atto, la gentile artista, che possiede un organo vocale di bel timbro, robusto ed esteso, educato ad ottima scuola, si rinfrancò durante lo svolgimento dello spettacolo e riuscì a dare giusto rilievo, così vocale come scenico, alle drammatiche scene del secondo e terzo atto, dopo i quali il pubblico le indirizzò vivi battimani. Non v'ha dubbio che in seguito, allorchè la signorina De Lerma sarà liberata dal panico che visibilmente la dominava, ed avrà acquistato pieno possesso del personaggio drammatico e musicale, il suo successo diverrà anche più caldo. Iersera il primo applauso le venne rivolto dopo l'aria del primo atto. Applausi ebbero anche, come sempre, il tenore Innocenti e il baritono Scandiani. Seguì poi il ballo «Nel Giappone», che si replica anche questa sera con la «Fedora».

Filodrammatico. Il pubblico accorso in folla iersera a dare il saluto di congedo ai bravi attori della compagnia dei quattro brillanti, accolse tutti i principali artisti con speciali festeggiamenti. Ogni atto del «Controllore dei vagoni-letto, segnò un «crescendo» di risate e di battimani. Alla fine l'uditorio disse il suo «arrivederci» alla compagnia evocandola, tra uno sventolio di fazzoletti, moltissime volte alla ribalta.

La compagnia Sichel parte per Gorizia ove darà un corso di recite incominciando sabato 20 corr. con la «pochade» «Meno cinque».

Il corso di recite dato qui fu fortunatissimo. In 52 rappresentazioni furono introitate circa 52.500 corone lorde. Le novità più applaudite furono: «Loute», «La carotte», «Il figlio del miracolo», che ebbero notevoli successi di applausi, di repliche e di cassetta.

*

Furono affisse ieri le «planches»-«réclame» - piramidali e fatte con buon gusto - relative alle rappresentazioni straordinarie della «Gioconda» e della «Francesca da Rimini» di Gabriele D'Annunzio che verranno date dalla compagnia di Ettore Berti. Sappiamo che per queste recite delle due applaudite tragedie dannunziane le domande di posti affluiscono numerosissime.

Fenice. La compagnia Benini chiuse iersera brillantemente il corso delle fortunate rappresentazioni, con la recita a beneficio della Società «Igea». Il teatro presentava un aspetto imponente. Platea, gradinate, poltroncine affollatissime, non un posto vuoto. La commedia goldoniana: «La finta ammalata» ebbe un'accurata esecuzione, e dopo il terz'atto il pubblico volle salutare più volte al proscenio tutti gli artisti della compagnia, ed in ispecie il Benini, l'artista che eccelle in ogni parte, ed al quale, dopo il secondo atto, la direzione dell'«Igea» fece presentare un dono di valore. Il pubblico rivolse ai bravi attori il suo più cordiale «arrivederci».

Dal lato finanziario, la Società «Igea» ha conseguito un vistoso incasso. La compagnia parte stamane per Torino.

* Il teatro ora resterà chiuso fino a sabato 20 corr.; poi si riaprirà ad un breve corso di rappresentazioni della compagnia marionettistica Prandi.

Nel mese di aprile avremo alla «Fenice» il circo equestre Guillaume.

Martedì grasso al Politeama Rossetti. Stanotte il carnovale esalerà il suo ultimo respiro al Politeama Rossetti, ove si darà il tradizionale «casson dei fiori». Il teatro si aprirà alle 10 e le danze continueranno fino al mattino.

Spettacoli d'oggi.

TEATRO VERDI - Stagione d'opera. Ore 8. (Turno Pari) «Fedora», in 3 atti del maestro Giordano, «Nel Giappone», ballo.

POLITEAMA ROSSETTI - Ore 10. Festa dei fiori popolare.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste.)

«Aiuto popolo!»

La mattina del 16 novembre scorso, in seguito ad alterco, venivano alle mani due comitive di giovanotti, in via Giulia, presso la fabbrica di birra Dreher. Quelli che ebbero la peggio, si rifugiarono nel lavoratorio del falegname Carlo Orel, gli altri si diedero a fare un baccano dell'inferno sulla porta. Al rumore accorse la guardia di p. s. Antonio Zadnik, che trasse in arresto il più... energumeno fra loro, Giusto Kaizel, d'anni 21, bracciante, da Trieste, anche perchè poco prima aveva lanciato un sasso. Il Kaisel non fece opposizione violenta, ma, in compenso, si diede a istigare i compagni perchè procedessero alla sua liberazione, gridando: «Aiuto, popolo!».

Fu perciò tratto ieri a rispondere del delitto di tumulto e della contravvenzione di azioni contro la sicurezza corporale. Accampò, a sua discolpa, l'ubriachezza completa, ma la Corte non gli prestò fede e credette invece alla guardia Zadnik ed ai deposti delle altre guardie Artus e Micich accorse in aiuto della prima, le quali dissero che non era ubriaco, sebbene alquanto brillo. Il Kaizel fu condannato, in via di straordinaria mitigazione, a 14 giorni di arresto.

La mutria d'un ladro.

Pochi possono vantare uno stato di servizio splendido come quello di Giovanni Sever, d'anni 34, nato a Trieste e pertinente a Cosana (Postumia). Ha riportato sinora 26 condanne! L'ultima fu quella riportata nel '900 e aggravata con posteriore detenzione nella casa di lavori forzati di Lubiana. Riuscì a scappare e, benchè sfrattato, venne a Trieste sui primi di gennaio scorso. Sembra incredibile; ma, appena qui giunto, si fece arrestare di nuovo per furto.

Il 13 gennaio scorso, dopo aver fatto un po' di guardia innanzi al magazzino N. 10 alla «Meridionale», colse il momento opportuno, afferrò una fra le tante tavolette di piombo colà accumulate e la portò, come fosse sua, difilato a un carro vicino; ve la depositò sul davanti, vi pose su un fascio di funi capitatogli sotto mano e la sua giacca, che si tolse di dosso nonostante il freddo cane, e vi si sedette accanto... Cinque minuti dopo, veniva preso per il colletto dal sorvegliante del magazzino, reso accorto del furto, e consegnato a una guardia.

Iermattina, il Sever cercò di dare a intendere ai giudici un mondo di frottole. Disse, per esempio, che rubò per comprare del pane ai genitori da lui trovati qui in estrema miseria e, poi, per attenuare la sua responsabilità soggiunse subito che al momento del furto era ubriaco!

La Corte lo condannò a 6 mesi di carcere duro con un digiuno al mese e confermò la detenzione in una casa di lavori forzati, dopo espiata la pena.

La tavoletta di piombo rubata doveva essere recapitata alla ditta Greinitz Neffen. Un impiegato della ditta - il sig. Oscar Sorsch - chiamato a precisarne il prezzo, disse che valeva cor. 15 almeno.

Lesto di mano.

Giuseppe Domio fu Giuseppe, d'anni 30, agricoltore, da Maresego, dovette ieri rispondere del crimine di grave lesione corporale, per avere, il 20 novembre scor-

Il giorno d'andata in scena alla SCALA di Milano della nuovissima opera di **Giacomo Puccini**

Madama Butterfly

saranno messi in vendita allo Stabilimento Musicale

C. Schmidl & C., Trieste

Esclusivo depositario per Trieste e Provincia delle Edizioni Ricordi

Piazza Grande N 4, con unica filiale Corso N. 41 (ex Chero)

gli spartiti ed il libretto dell'opera:

Edizione per Canto e Pianoforte, netto Cor. 15.—
» » Pianoforte solo . . » » 10.—
Libretto dell'opera . . . . . » » 1.—

Si accettano fin d'ora prenotazioni e si spedirà *franco di spese* in Provincia a chi invierà subito l'importo anticipato del richiesto.

Sanatogen

per rinforzare i nervi
per rinvigorire il corpo

Trovasi nelle farmacie e Drogherie.

C. BRADY, rappr. gen. p. l'Austria-Ung. VIENNA I, Fleischmarkt 1

Opuscoli illustrati gratis e franco spediscono Bauer & C.ie, Berlino SW. 48.

Indirizzi di tutte le professioni e di tutti i paesi, per l'invio di offerte commerciali, fornisce con garanzia delle spese postali l'Ufficio Intern. Indirizzi Josef Rosenzweig & Söhne, Vienna I, Bäckerstrasse 3. Telefono interurbano 16.881. Prospetti gratis. Budapest V, Nádor utcza 13

Ammalati di petto e di emottisi ricevono informazioni sopra sicura guarigione da un ammalato di petto guarito. Scrivere in tedesco a E. FUNKE, Berlino, Königgrätzerstrasse 49.

CLINICA. Malattie orecchi, naso, gola e collo. Direzione; Prof. Dott. Cav. T. Della Vedova e Dott. U. Ambrosini, Foro Bonaparte 18, Milano.

Ponte di Rialto VENEZIA Ponte di Rialto
FARMACIA di prima Classe
alla **TESTA d'ORO**
Antico DEPOSITO del vero Sciroppo
Pagliano
del prof. GIROLAMO Pagliano di FIRENZE.
Guardarsi dalle molte imitazioni e falsificazioni.
In VENEZIA presso questa Rinomata Farmacia si trovano tutte le più accreditate Specialità Medicinali sì Nazionali che Estere.

Cesti, Cesti, Cesti
per spesa, per passeggio, per viaggio, per bambini, per scrittoio, per biancheria, per legna, per fiori. TAVOLINI per fiori, TAVOLINI per lavoro. CARROZZETTE per bambini, ecc.
SEDIE DI PAGLIA E DI VIMINI.
Il più grande deposito Crine vegetale sciolto e crine animale.
nel Negozio **J. W. DANN**
Via delle Torri (Palazzo Diana).

DEPOSITO
BIRRA DI STEINFELD
della Fabbrica
Fratelli Reininghaus
(Società per Azioni)
a Steinfeld - Graz
presso
Antonio Dejak junior
Via degli Artisti N. 9-10
Birra d'Esportazione e Lager
sempre fresca
in barili ed in bottiglie (travaso giornaliero)
come pure
LIEVITO
d'ottima fabbricazione.
DEPOSITO
Acqua Minerale Mattoni-Giesshübler
Il tutto a modici prezzi.

Il **BURRO DA TÈ** del deposito di **Martino Marcovitz** Via S. Lazzaro N. 12

CONTROLLO CHIMICO DELL'ISTITUTO SPERIMENTALE D'ALIMENTI concesso dall'ecc. i. r. ministero dell'interno Vienna, IX., Spitalgasse 31

è sottoposto al permanente controllo chimico dell' Istituto Sperimentale per generi alimentari di Vienna. - Tutti i pacchetti sono muniti della qui riprodotta marca di controllo.

Si trova nei migliori Negozi di commestibili di Trieste e della provincia.

Pasta Dentifricia del **Dottor PIERRE** della Facoltà Medica di Parigi

in Tubetti

Si vende dappertutto

CELEBRE per le sue qualità antisettiche ed aromatiche

LA MIGLIORE per la cura della **bocca e dei denti**

Peli o lanuggine, i più forti, del viso e del corpo (braccia, mani e gambe ecc.) spariscono per sempre, in 2 minuti, radicalmente coll'uso della miracolosa e rinomata

Acqua depilatoria Ganibal

senza alcun dolore e senza danneggiare la pelle. E' sufficente una sola applicazione. Nuovissimo e perfettissimo procedimento col quale si sono ottenuti completi e splendidi risultati: molto aromatica, di facile uso. **Garantita innocua.** Prezzo per flacone (con istruzione, per il **corpo** fior. 5, per il **viso** (per i forti peli) fior. 5, (per lanuggine) f. 4. Spedizione postale e immediata con tutta discrezione verso rivalsa unicamente a mezzo del solo inventore (chimico) B. M. Ganibal, Vienna I, Postgasse 11 (Medesima casa a Parigi 16, rue Tronchet)

Deposito a Trieste: **Drogh. Ettore Zernitz,** Via Stadion 2.

DENTI ARTIFICIALI
CON O SENZA PALATO, vengono eseguiti con la massima perfezione
nell' **Ambulatorio Dentistico**
— del —
Dott. A. Mitták
Via Zonta 7, I piano
diretto dal **Dott. KOLB,** già assistente della Policlinica di Vienna.
Otturazioni di denti secondo i migliori sistemi scientifici.
Estrazione di denti senza alcun dolore mediante Cocaina o gas esilarante.
I Denti artificiali vengono eseguiti dal sig. HANS SCHMIDT, già socio del Dott. Mitták e premiato col Grand Prix e con la Medaglia d'oro alle Esposizioni di Roma e di Berlino.

Chi acquista una sol volta le rinomate
Calzature Münchengrätz
non adopera più altre, perchè calzature più eleganti, più solide e più di durata, a prezzi tanto convenienti, non si trovano che nel
Deposito della Fabbrica Calzature di Münchengrätz
Trieste, Piazza Grande, Palazzo Municipale
Per convincersene basta una prova

SALAMI DI PRAGA
soprafini cor. 2.20, uso Polonia 2.40, di prosciutto 3.70, di lingue 2.80. Carrè affumicato cor. 2.— Pancetta cor. 1.60, lardo cor. 2 al chilo, franco di porto. Listini delle altre specialità gratis.
Federico Stedry, Praga II/701.

LOCOMOBILI
a spirito e a benzina,
come pure MOTORI in tutte le grandezze si forniscono prontamente. Le più estese garanzie. Favorevoli condizioni di pagamento. Costo d'esercizio per cavallo-ora circa 6 centesimi.
Preventivi e lista dei prezzi, gratis e franco.
Oesterr. Daimler - Motoren - Gesellschaft
Vienna I, Giselastrasse 4.

Orologi a pendolo con musica

l'ultima novità nella fabbricazione d'orologi. Questi orologi francesi a pendolo, in miniatura, sono lunghi 70 cm. La cassa eguale al disegno è di legno di noce naturale, lucidata con fregi artisticamente intagliati. L'orologio suona **ogni ora** le più belle marcie e ballabili. Prezzo, compreso cassa e imballaggio **soltanto f. 8.—** Lo stesso orologio senza musica e che batte le ore e le mezze ore, compreso cassa e imballaggio, **soltanto f. 6.—** Con suono di campane **f. 6.50.** Questi orologi non sono soltanto garantiti per 3 anni per la loro precisione, ma sono anche per la loro eleganza, un bellissimo mobile d'ornamento. Sveglia con campanello e quadrante visibile anche di notte **f. 1.70.** Sveglia che suona pezzi di musica, invece di battere **f. 6.** — Orologi remontoir ROSKOPF di nichelio **fior. 2.50.** Orologi remontoir di vero argento con doppia cassa **fior. 5.—**
Spedizioni soltanto verso rivalsa. Quello che non conviene si prende di ritorno e si restituisce il denaro, perciò escluso qualsiasi rischio.
Grande prezzo corrente illustrato di orologi, catenelle e anelli ecc. gratis e franco.
JOSEF SPIERING, Vienna, I
Postgasse N. 2-44

Contro i
REUMATISMI
DOLORI ARTICOLARI, NEVRALGIE fate frizioni con il
FLUIDO ANTIREUMATICO ROVIS
(Nuovo fluido per cavalli ridotto per persone). Una bottiglia 80 soldi.
FARMACIA ROVIS, Piazza Carlo Goldoni - Trieste.

Sapone Schicht marca „Cervo"
il miglior sapone per qualsiasi biancheria

In vendita nei negozi relativi.

so, a Bersani (Capodistria), colpito all'avambraccio sinistro Giuseppe Stock di Antonio, in modo da produrgli una grave lesione corporale.

L'accusato ammise parzialmente la sua colpa; i testimoni Giuseppe e Giovanni Bersan e il danneggiato Antonio Stock confermarono però pienamente l'accusa.

La Corte lo condannò a 2 mesi di carcere duro con un digiuno al mese.

Presiedeva il cons. Codrig; giudici i cons. Crusiz, Mosche e il segr. Giacomelli. Sosteneva l'accusa il P. M. sost. procurator di stato Clarici; difendeva il dott. Coduri.

★

Il signor avv. Fillinich, quale procuratore dell'impresa O. Lovrich e Comp., ci interessa di rilevare che, nell'udienza dell'11 corr., il viceconsole spagnuolo, sig. Eugenio Carbonaro - inteso come testimonio sulla circostanza se fu presente al colloquio, nel quale la Barrientos e il Lovrich si sarebbero accordati per prorogare le rappresentazioni ai giorni 22, 24, 26 e 28 novembre, o 24, 26, 28 e 29 novembre - negò apoditticamente di essere stato presente al detto colloquio e rispettivamente all'accennato accordo; ed affermò soltanto che la domenica 22 novembre in presenza sua, del sig. avvocato Gasser, della signorina Barrientos e della madre di lei, il sig. dott. Arturo Castiglioni junior avrebbe espressamente dichiarato che il suddetto accordo era realmente intervenuto, fissandosi anche le precise date delle rappresentazioni. Però, messo in proposito a confronto il sig. dott. Castiglioni, il sig. Carbonaro schiarì queste sue deposizioni «nei sensi che la sig.na Barrientos fece l'interrogatorio al sig. dott. Castiglioni, citandogli le giornate, e che il sig. dott. Castiglioni rispondeva «sì, sì, è vero», mentre a sua volta quest'ultimo, nel confronto «ammise di aver potuto rispondere in questo senso, anche per non entrare in discussione con la sig.na Barrientos.»

MARINA E NAVIGAZIONE

Dal Cile per Venezia e Trieste.

La nave lussignana «Contessa Hilda», di 1458 tonn. di reg. netto, al comando del cap. Aldebrando Petrina, in viaggio da Iquique (Cile), per Venezia e Trieste, e della quale abbiamo riferito il passaggio il 13 corr. presso Lussinpiccolo, ieri mattina ancorò di rilascio nella rada di Pirano, costrettavi dal tempo contrario. L'armatore signor G. Francesco Leva si recò ieri a Pirano allo scopo di farla proseguire a rimorchio di un qualche vapore da colà per Venezia.

Per la navigazione dalmata.

Abbiamo per telefono da Vienna 15: Il «Fremdenblatt» reca: Già da parecchio tempo al ministero del commercio sono in corso studi circa il modo di dare incremento alla navigazione mercantile in Dalmazia, e rispettivamente alle società interessate. Il cons. minist. Delles in occasione del varo del «Call», conferirà coi rappresentanti delle società di navigazione della Dalmazia circa le questioni pendenti relative al servizio dalmata.

Movimento dei navigli a. u.

«Alberta» sotto carico a Galveston, «Anna» partì da Colon per Progresso il 9, «Aquileia» arrivò a Trieste il 12, «Auguste» partì da Colon per Kingston il 12, «Baron Driesen» sotto carico a Genova, «Clara» in viaggio da Palermo per Nuova York, «Diciembre» atteso a Barcellona, «Emilia» arrivò a Palermo il 13, «Epsom» arrivò il 13 a Genova, «Lacroma» a Trieste, «Federica» di partenza da Filadelfia per Savannah, «Gerty» arrivato a Nuova Orleans il 10; caricherà a Pensacola, «Hercules» in viaggio da Pensacola dal 30 p. p. per Barcellona, «Hermine» a Trieste, «Jenny» partì il 9 da Trieste per Genova e Messico, «Lodovica» in viaggio da Palermo per Nuova York, «Lucia» partì da Pointre a Pitre per Trieste il 13, «Margherita» di partenza da Pensacola, «Maria» in viaggio da Nuova Orleans per Genova e Trieste dal 26 p. p., «Marianne» in viaggio da Savannah per Barcellona e Trieste, «Teresa» in viaggio da Galveston per Venezia e Trieste, «Dorotea» partì il dì 8 da Las Palmas per Trinidad, «Nereo» arrivò il 12 a Odessa, «Istok» il 13 ad Anversa, «Kostrena» il 12 a Genova, «Campania» partì il 12 da Shields per Trieste, «Contessa Adelma» il 12 da Costanza per Londra.

— Lloydiani. «Imperator» da Bombay proseguì il 13 da Porto Said per Trieste, «Vindobona» da Kobe» diretto a Trieste proseguì il 14 da Rangoon per Colombo, «Bohemia» diretto a Durban proseguì il 14 da Zanzibar per Beira, «Africa» da Durban per Trieste proseguì il 13 da Zanzibar per Mombassa, «China» da Kobe arrivò il 14 a Fiume, «M. Teresa» partì il 13 da Costantinopoli per Trieste, «Imperatrix» proseguì il 14 da Aden per Bombay.

Sciarada

Se tu del viso umano
Ad una parte aggiungere
Due lettere saprai,
O lettore, raggiungere
All'istante potrai
Quello per cui sospirano
Tanti impiegati invano.

Spiegazione del giuoco precedente:
TRAST—TULLO. TRASTULLO.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite.

N. Tav. 1850 (civ. N. 12 di via S. Maurizio), acquirente Pietro, Maria ed Ida Gasparini fu Giovanni per cor. 64000.

Mutui.

Cor. 7000 al $5\frac{1}{2}$% a peso di due stabili in via Tesa; cor. 24000 (apertura di credito) a peso di uno stabile in via Canova; cor. 10000 al 4% e cor. 42000 al $4\frac{1}{2}$% a peso d'uno stabile in via S. Maurizio.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 15 Febbraio.

(I numeri fra parentesi indicano la chiusa precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 640.—, Staatsbahn 640.—, Alpine 405.—, Lotti turchi —.—. La borsa di Berlino chiude debole. Credit 201.25 (204.—), Disconto 184.90 (186.—), Italiana 101.75 (—.—). - Milano segna in chiusa: Cambio 100.72 (100.77), Rendita 100.65 (101.80), Meridionali 722.50 (722.—), Mediterranee 467.— (466.50). - Parigi: Apertura dell'Italiana 100.55 poi sino 100.60. Chiusa francese 98.— (96.20), Italiana 100.60 (100.57), Spagnuola 82.24 (82.92), Banche Ottomane 557.— (560.—), Rio Tinto 1213 (1217), Lotti turchi 114.— (116.75).

Qui Rendita Italiana da 100.— a 100.25, Credit da 639.— a 641.—.

Listino. Napol. da 19.06 a 19.09, Zecch. 11.26 a 11.34. Lire sterline 23.96 a 24.02, Londra 240.— a 240.55, Francia 95.20 a 95.45, Italia 94.45 a 94.80, Banconote italiane 94.45 a 94.80, Germania 117.— a 117.30, Banconote germaniche 117.— a 117.30, Rend. austr. carta 99.75 a 100.10, Rendita ungherese in Corone da 97.60 a 98.—, Credit 642.— a 644.—, Italiana 100.— a 100.50, Staatsbahn 641.— a 643.—, Lombarde 80.— a 82.—, Lotti turchi 120.— a 122.—.

Parigi 15. Chiusa. Rendita francese 3% 96.—, Rendita ital. 5% 100.60, Rendita spagnuola esterna 82.24, Azioni Banca ottomana 557.—.
Parigi 15. Chiusa. Ferrate austriache —.—, Lombarde —.—, Rendita turca unif. 80.40, Cambio Londra 251.95 Egiziane —.—, Rendita austriaca in oro 101.20, Rendita ungherese in oro 4% 99.30, Länderbank —.—, Lotti turchi 114.—, Banca di Parigi 10.85, Azioni Meridionali italiane 710.—, Rio Tinto 1213. debole
Londra 15. (Cambi Chiusa). Consolidati —.—, Lombardi $3\frac{1}{2}$, Argento $27\frac{1}{4}$, Rendita spagnuola $81\frac{5}{8}$, Italiana $99\frac{3}{4}$, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza $3\frac{5}{8}$. Introiti della Banca 64000. debole
Francoforte 15. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 201.20, Ferrate dello stato 137.10, Lombarde 15.—. fermo

Caffè. *Amburgo* 15. (Chiusa). Santos good average per marzo 34.25, per maggio 35.—, per settembre 36.—, per dicembre 36.75. indeciso
Amburgo 15. Rio ordinario loco 32—35, reale loco 36—39, buono loco 40—43.
Havre 15. Chiusa. Santos good average per febbraio (per 50 chilogrammi) a fr. 40.25, per maggio 41.25.
Cotoni. *Liverpool* 15. — Mercato fiacco. Tenders in Dochets —. Vendite 6000 compresi affari consegna. Importazione 9000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Febbraio $7^{06}/_{100}$ Febbraio-Marzo $7^{06}/_{100}$, Marzo-Aprile $7^{09}/_{100}$ Aprile-maggio $7^{13}/_{100}$, Maggio-Giugno $7^{15}/_{100}$, Giugno-Luglio $7^{15}/_{100}$, Luglio-Agosto $7^{15}/_{100}$, Agosto-Settembre $7^{00}/_{100}$, Settembre-Ottobre $6^{40}/_{100}$, Ottobre-Novembre —.—.
Cereali. *Londra* 15. Frumento future Market per febbraio $7.0\frac{1}{4}$, per marzo $7.0\frac{1}{4}$, per luglio $7.1\frac{5}{8}$. Formentone per marzo 20.6—, per maggio $20.7\frac{1}{2}$.
Metalli. *Londra* 15. Stagno Straits. Apert. 128—. Chiusa $127\frac{3}{4}$. Rame Chile Bars good ord., brands. Apertura pronto $57\frac{3}{4}$, p. 3 mesi 57—.

stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO"
Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI un giovane pratico per primario negozio commestibili. Rivolgere offerte e referenze a Prospero Bonacic, Spalato. 2779

CERCASI per 1 marzo corrispondente italiano, tedesco, con conoscenza lingua serbo croata Emolumento centoquaranta corone. Offerte con referenze al Piccolo sub «Corrispondente attivo». 2983

CERCANSI agenti di primissima capacità per negozio manifatture. Offerte «Perfezione» Piccolo. 3003

CERCASI signorina con buonissime cognizioni ramo negozio manifatture. Offerte «L. M.» Piccolo. 3003

CERCASI venditrice conosca italiano, tedesco, slavo, disponga cauzione, per assumere deposito calzature in consegna a Gorizia; preferiscesi goriziana. Offerte Calzoleria Mödling, Trieste. 3091

CERCASI prontamente cocchiere, età 30 ai 45 anni; inutile presentarsi senza certificati; paga da convenirsi. Indirizzo Piccolo. 3097

CERCASI ragazzo per negozio. Indirizzo al Piccolo. 3087

CERCASI prestaservizi onesta, due volte al giorno. Indirizzo Piccolo. 3101

CERCASI ragazza capace per cucina, per piccola famiglia, età 28-30; non presentarsi senza buoni certificati. Via delle Acque 10, I piano. 3039

CERCASI ragazzetta per attendere bambino. Via dell'Istria 601, negozio frutta. 3060

CERCASI ragazzo con paga. Negozio Roma Sandrini, Piazza Borsa 10. 3107

CERCASI lavorante calzolaio. Via del Salice, Draghin. 3108

CERCASI capace mezzo lavorante oppure lavorante pasticcere. Indirizzo al Piccolo. 3047

CERCANSI apprendisti fabbri. Indirizzo al Piccolo. 3056

CERCASI abile piazzista per fabbrica birra. Condizioni da convenirsi. Richiedesi conoscenza della piazza, pratica del genere, come pure conoscenza delle lingue italiana e tedesca. Offerte sub «S. A. N. 33» al Piccolo. 3061

CERCASI un giovane pratico per pistoria, 15-16 anni. Indirizzo al Piccolo. 3070

CERCASI ragazzo con paga per deposito manifatture. Indirizzo Piccolo. 3074

LAVORO in casa duraturo, dilettevole, meravigliosa novità, affidasi in ogni paese austriaco a donne, uomini. Elegante campione, spiegazioni ricevonsi franco domicilio, mandando francobolli 25 centesimi. Società Italiana, Corso 462. Roma (Italia). 1344

BAGNINO capace con buone referenze troverebbe collocamento da giugno-ottobre. Offerte all'amministrazione Terme Romane di Monfalcone in Duino. 1877

RAGAZZO per negozio, con paga, cercasi prontamente. Gal, Corso 4. 9738

PRESTASERVIZI cercasi per tutto giorno. Via Canova 16, I, sinistra. 3046

STENOGRAFO tedesco, con qualche conoscenza italiano, cercasi per studio avvocato. Offerte scritte «Deutscher Stenograf» al Piccolo. 3067

DISTINTO giovane ventitreenne, parla e scrive italiano, tedesco, sloveno, croato (serbo), discretamente francese, cerca occupazione. Offerte sub «Onesto» Piccolo. 2905

GIOVANE cameriere con ottimi attestati, cerca posto; a bordo, in restaurant, caffè o casa privata. Conosce tre lingue. Offerte sub «Disoccupato» Piccolo. 2905

GOVERNANTE tedesca istruisce bambini; oppure offresi donna di chiave. Offerte sub «Stütze» Piccolo. 2950

AGENTE vestiti fatti, molto introdotto, primarie referenze. Gentili offerte al Piccolo sub «Puntuale». 3058

VIAGGIATORE praticissimo Italia cercherebbe seria ditta avente articolo corrente; eventualmente produrrebbe anche a Trieste. Offerte sub «Serietà» al Piccolo. 3064

SIGNORINA tedesca, conosce benissimo italiano, cerca posto come dama di compagnia, oppure per attendere bambini durante la giornata. Offerte «Tedesca» Piccolo. 3075

LAVANDAIA brava cerca buone famiglie; prezzi bassissimi. Indirizzo Piccolo. 2986

RAPPRESENTANZE cerco per Praga, ottime referenze. Offerte sub «Italiano 1400» Piccolo. 3050

GIOVANE diciottenne, famiglia distinta, desidera occuparsi tutte le ore della mattina in qualche scrittoio. Indirizzo Piccolo. 2963

INSTITUTRICE avec allemand, français, musique cherche place. Adresse Piccolo. 3045

SIGNORINA indipendente, con conoscenza delle lingue tedesca, francese e poco italiano, cerca posto in famiglia o scrittoio. Indirizzo Piccolo. 3045

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

BICICLETTE buon prezzo, in qualunque stato, compero. Via Ponzianino 5, portinaio. 3105

ACQUISTEREBBESI terreno arativo o boscato, piuttosto esteso, eventualmente con caseggiati, in località salubre, amena, preferibilmente non molto lungi dal mare o da qualche centro abitato in Istria o altrove. Offerte possibilmente dettagliate sub «Terreno» Piccolo. 1678

CERCASI prontamente carretto a quattro ruote e carrettina usati. Indirizzo al Piccolo. 3162

ACQUISTEREBBERSI due calamite o magazzini a ferro di cavallo capaci di tenere almeno 1 kg. ciascuna, aventi almeno 3 cm. spazio tra i poli. Sub «Prezzo» Piccolo. 9733

DA vendere mobili causa partenza. Piazza Carlo Goldoni 11, quinto. 3037

VENDONSI motivo partenza chiffonier con specchio nuovo, poltroncine, diversi mobili, il tutto ottimo stato; esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo.

VENDONSI alcune ghiacciaie per birra in barili. Indirizzo al Piccolo. 2886

VENDONSI diverse mobilie, prezzo irrisorio. Rapicio 5, I piano. 3043

VENDESI botteghino frutta, buona posizione. Indirizzo Piccolo. 3059

VENDONSI causa partenza coltrine, tavolo, tappeto chinese, merli Venezia. Indirizzo Piccolo. 3063

VENDONSI magnifiche e solidissime stanze complete, mobili lucidi, librerie, scrittoi, attaccapanni, tavoli con grandissimi ribassi per mancanza spazio. Acquedotto 3, Dalla Torre. 3071

VENDONSI mobili causa partenza. Via delle Acque N. 7, porta 8. 3077

VENDESI trattoria, posizione centrica, motivo famigliare. Indirizzo Piccolo. 3080

VENDESI negozio commestibili, buona posizione, affitto piccolo. Indirizzo al Piccolo. 3084

VENDESI carrozzetta per bambini, moderna, quasi nuova, ruote di gomma. Via Molino a vento 46. 3089

SAGRADO vendesi bellissima casa, solida costruzione, prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 3079

CAUSA imminente chiusura vendonsi col 50% ribasso tutte le stoffe e confezioni che trovansi nel negozio ex Piano. Piazza Borsa, di faccia Tergesteo. 3072

BOTTI vuote, sanissime, quasi nuove, vendonsi presso Bisiach, via Valdirivo 8. 2914

ISTRUZIONE

FRENCHMAN with fair knowledge of English would like to make acquaintance of Englishman or lady disposed to exchange conversation. Write under «Anglo» Piccolo. 9734

GIORNALMENTE RIPETIZIONI tutte materie per studenti Ginnasi-Reali inferiori. - Preparansi ragazzi per avviamento scuole medie italiano-tedesche. Per adulti corrispondenza, conversazione, grammatica (italiano-tedesca), calligrafia. - Gmeinböck, Orologio 4. 3030

MATEMATICA, fisica, tedesco classi superiori reali, ginnasio, istruisce studente universitario. Offerte «Professore» Piccolo. 2927

AFFITTANZE

CERCASI maggio o agosto quartiere signorile in campagna o villino, vicinanza tramway, sei stanze, accessori. Offerte Posta Tergesteo «Casella 102». 9732

CERCO stanza ammobiliata, con ingresso libero, eventualmente costo, presso signora. Offerte dettagliate «Alfredo 123» al Piccolo. 3018

CERCASI prontamente camerino ammobiliato per giovane tedesco, vicinanze Stazione, Volti, Borsa. Indirizzo al Piccolo. 9736

CERCASI una camera ammobiliata, eventualmente con tutto appanaggio. «Roland» Piccolo. 3113

CERCASI appartamentino tre stanze, camerino, cucina, ammobiliati, centro. Offerte «Appartamentino» Piccolo. 3085

AFFITTASI stanza vuota, comodo cucina, acqua, Canova 9, porta 24. 3106

AFFITTASI stanza ammobiliata con o senza costo. Piazza Goldoni 10, IV. 3044

AFFITTASI stanza grande, vuota, ingresso libero, vista sulla Piazza Grande. Rivolgersi Fontanone 16, portinaia. 3042

AFFITTASI camera ariosa, mobilio nuovo, sposi o due compagni. Farneto 16, IV. 3036

AFFITTASI prontamente camera due letti. Via Carlo Ghega 2, quinto. 3038

AFFITTASI a signora sola bella camera e cucina; posizione centrica. Indirizzo al Piccolo. 3051

AFFITTANSI quartieri, stanze, magazzini; vendonsi: latteria, osteria. Chiozza 11, Thaller. 3055

AFFITTANSI due letti a operai onesti. Via Foscolo 19, IV. 3104

AFFITTASI quartiere due, tre, quattro stanze, camerino, cucina. Indirizzo Piccolo. 1468

AFFITTASI elegante camera ammobiliata, totalmente separata, presso tedesco. Via Cologna 2, porta 5. 2705

AFFITTASI 15 aprile, anche prima, quartiere sei stanze, anticamera, posizione centrica. Indirizzo al Piccolo. 2956

AFFITTANSI 24 febbraio, casa nuova, quartieri tre camere, camerino, cucina, due camere, camerino, cucina, acqua, gas. Piccardi prolungata, dietro chiesa S. Vincenzo. 2940

BELLA stanza ingresso libero è prontamente da affittare. Via Rossetti N. 15, I piano, porta 9. 3040

QUARTIERE cinque stanze, camerino, terrazza, cucina, affittasi prontamente fiorini 460. Rivolgersi via Giulia 29, I. 3093

IN via Montfort 7 III affittansi una o due splendide stanze, con magnifica vista al mare 3074

SIGNORA sola affitta stanza vuota, interna. S. Michele 22, primo. 3095

QUARTIERE signorile subaffittasi febbraio: tre stanze, accessori. Acquedotto 60, portinaio. 3098

BELLISSIMA stanza elegantemente ammobiliata, vicinanza Giardino Pubblico, è prontamente da affittare presso signora sola. Indirizzo Piccolo. 3041

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO domenica notte portamonete contenente denaro ed annotazioni in via Valdirivo; rinvenitore può trattenersi l'importo consegnando il resto Valdirivo 15, I piano sinistra. 3100

BORSETTA acciaio nero, smarrita in una vettura di piazza fine mese scorso. Generosa mancia portandola via Massimiliana 16. 3066

SMARRITO piccolo anello figaro con rosetta dalla Piazza Grande, Giardino, generosa mancia portandolo Piccolo. 3112

DIVERSI

SINCERITA' ritirate lettera come già sapete; tanti saluti affettuosi; addio. 3051

SIGNORA che perdette ricamo e dopo dieci minuti ritrovò in casa, comprenda aver ingiustamente incolpato serva, essendo questa persona onesta. 3090

CERANO di me non è che lagrime, passioni., desidero notizie; sempre tuo. 3088

NUME. Riunione Mitzi Agenzia. Pfui! 3069

CAPELLI NERI. Attendo fermo in posta sub colore maschera ambasciatrice. 3068

S. Inserzione del 13 corr. era per voi. M. 3065

LUNA 26. Nulla ho potuto sapere più di te. Da quel giorno non ho più pace! Passa per quella solita via, e fermati al cantone della piazza all'ora che chiudo negozio, sono ansante di vederti. Scusa il ritardo, sempre tuo B. 3062

GIULIETTA. Ricevetti Tua cara letterina appena lunedì, quindi non potei intervenire abboccamento. Sono dispiacentissimo, pregoti fissare altro giorno scrivendo solito indirizzo. Affettuosi V. Cento. 3099

VANNIA gentilmente pregata prelevare lettera Centrale, ultimo indirizzo Fiume, Venus. 3057

CONTINUANDO con questo mezzo non si farebbe che intorbidire viemaggiormente la questione: perciò se desidera schiarimenti però in qualsiasi altro modo, sono pronta. Augurio. 3083

LUCIO. Sarà! Intesi tante belle dolci cose, produssero in me una viva ed indefinibile gioia, grazie. Accetto... poi come altre volte inganno? Mio caro ideale sarotti costante in eterno... Attendo ordini partenza, indicate ora, mio indirizzo: S. An....drea. Distinti saluti. Verde. 3048

VENERDI'. Desidererei anch'io parlarLe. Quando? 3049

TORQUATO Tasso. Come terminò la festa? Cordiali saluti. Gino. 3092

VENUS. Pregato ritirare lettera. 3094

ARTURO! Addolorata avvenuto, spero generosa cortesia Vostra. Quando? Saluti Verde. 3096

AMELIA. Sono impazientissimo di ricevere una vostra parola, che mi renda finalmente possibile di rivedervi, dopo tanta attesa per me dolorosissima. 3078

PREGO gentilmente di spiegarsi altrimenti non comprendo; ci vuole proprio indovinare, poi continua solite insolenze, ma perchè motivo. 3109

MARINO Faliero, addolorato tua malattia scongiuroti curarti, io meglio, tantissimi. 3111

BIACHINA P... Non potendo indisposizione, riceverai posta centrale, lunedì. La vecchietta. 3053

DOMENICA sera. Se non è immeritata derisione, quanto sarei felice. Siavi norma ch'io sono e resterò libero. 3054

ULTIMO remoto scritto indica luogo. Firmato contratto. Venerdì sperava trovarti colà ore sette, indarno. 3110

CAP... Scongiuroti, approfitta queste giornate ultime per avvicinarmi, avvertimi attenderotti. Non abbandonare fedeltà. 9733

300 corone cerca impiegato effettivo, restituzione rate mensili, buona garanzia. Offerte «Arnoldo» Piccolo. 3028

DISPONIBILI corone 2000 a 80.000 per prime, seconde, piccole intavolazioni sopra case e campagne, eventualmente case da costruirsi in città o territorio. Disponibili corone 10.000 a 500.000, interessi 4%, per prime intavolazioni sopra case e fondi. Hildwein, Madonna del mare 6: dalla 1.30 alle 2.30. 3086

RAPPRESENTANTE con deposito manifatture cerca socio per ingrandimento con piccolo capitale. Gentili offerte «Dalmazia» Piccolo. 3073

SIGNORINA distinta cerca presso distinta famiglia vitto e camera in cambio di lavori famigliari, soprapiù pagamento 30 corone mensili. Offerte «Sincerità» Piccolo. 3052

TRADUZIONI tedesco, italiano, corrispondenza commerciale, istanze, bilanci. Recapito negozio occhiali, via Nuova, dirimpetto farmacia Zanetti. 3082

VETTURE giardiniere noleggiansi. Prezzi miti, caffè Miramar, Telefono 748. 3030

CAPPONI, poulards, galline, giornalmente fresche, vive, macellate. Via Nuova 20. 2934

SMACCHIATORE del chimico farmacista Candussio, Parenzo. Ritrovato sicuro, economico per smacchiare vestiti. Medaglia d'oro, diploma d'onore, croce del merito: Parigi, Londra, Ostenda. Nelle droghérie, farmacie. 2877

NELL'elegante salone Acquedotto 47, pianoterra, noleggiansi vestiti da maschera, modelli ultima novità. 2520

DISCHI grammofono grandioso assortimento arrivati, assoluta novità. Skerl, Piazza Goldoni. 2475

SICURA guarigione dei calli mediante il cerotto che vendesi nella farmacia Suttina. 4643

ARTICOLI igienici originali francesi dozzina corone 2, 4, 6, 8, 10; spedizione ovunque. Wohl, Trieste, Piazza Borsa 3. 9647

ARTICOLI igienici dozzina corone 2, 4, 6, 8, 10; spedizioni ovunque. Gàl, Trieste, Corso 4. 9737

ARTICOLI igienici originali francesi dozzina corone 1, 4, 6, 8. Steindler, Acquedotto 14. 3035

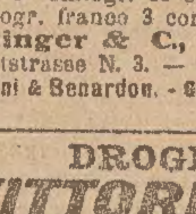
SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25.

Incanto che verrà tenuto martedì 16 febbraio dalle 9-12.

Satin, percal, zephir, velluti, sete, pizzi di cotone e di seta, fodere per vestiti da signora, asciugamani, tovaglie, fazzoletti da naso, lana per calze e per sciarpe, crina per sottane, busti per signore.

LA BANCA E CAMBIO VALUTE
GIUSEPPE BOLAFFIO, TRIESTE
accetta versamenti di denaro in
BANCOGIRO AL $3\frac{1}{2}$%
con prelevazione a vista verso chèques dalle 9 alle 5.
UTILE per commercianti giacchè importi non grandi si possono prelevare anche nelle ore che sono chiuse le altre Banche.



FOCACCE
di fibre di carne
PER CANI
preparate da Fattinger
Il cibo migliore, più sano ed economico per cani di ogni razza, confacente, netto, molto rendibili, 50 chilogr. 22 corone. Pacchi postali di 5 chilogr. franco 3 corone. — Prospetti gratis Fattinger & C., Vienna IV, Wienna Hauptstrasse N. 3. — A Trieste trovasi presso Angelini & Benardon. - Guardarsi dalle contraffazioni.

DROGHERIA
VITTORIO TOSO
Via Giacinto Gallina 6 (ex via Legna).
UNICO
ricco assortimento Colori, Vernici estere e nazionali, Pennelli, Tappezzerie e generi affini
A PREZZI MITISSIMI.

CASSA DI RISPARMIO TRIESTINA

ACCETTA versamenti di denaro in Banconote da 1 corona sino qualunque importo in tutti i giorni feriali dalle 9 ant. alle 12 mer., la domenica dalle 10 ant. alle 12 mer. Interessi sui libretti: per depositi a piccolo risparmio 4%, per depositi a risparmio ordinario 3%.

PAGA in tutti i giorni feriali, dalle 9 alle 12 IMPORTI sino a corone 200 immediatamente, oltre a c. 200 sino a c. 2000 verso pre. di 3 giorni „ „ 2000 verso preavviso di 5 giorni.

SCONTA Cambiali dirette e domiciliate per Trieste a tasso da convenirsi. Tagliandi, Effetti estratti ed Assegni ipotecari (saline), tasso da convenirsi.

ANTECIPA denari sopra Carte Austriache ed Ungheresi, sino a corone 1000, 5%, importi da cor. 1000 sino a cor. 2000, $4\frac{1}{2}$%. Per importi maggiori in conto corrente, tasso da convenirsi.

MUTUA denari verso ipoteca su stabili della città di Trieste e suo territorio, con restituzione, sia ad epoca fissa, sia in rate annuali. Interessi da convenirsi.

ASSUME in semplice custodia, nella sua cella di sicurezza, i propri libretti e quelli di altre Casse di risparmio, effetti publici nazionali ed esteri, monete d'oro e d'argento, oggetti preziosi nonchè ogni sorta di documenti in base ad apposita tariffa. Trieste, 2 Gennaio 1904.

RETINE
— per —
LUCE INCANDESCENTE
nuova marca
— nella —
DROGHERIA G. POROPAT
Stadion 26 · Telefono 519
con DEPOSITO ARTICOLI FOTOGRAFICI.

3 parole . . . .
„Altvater"
Gessler
Jägerndorf

CREMA
MARSALA
Specialità della ditta Attilio Depaul, Trieste.
Tutte le signorine facciano uso giornaliero di un bicchierino di questa bibita; acquisteranno sempre maggior forza e manterranno regolari le funzioni digestive, acquistando sempre maggior appetito.

MALATTIE
DI
STOMACO
PASTIGLIE e POLVERE
PATERSON
con BISMUTH e MAGNESIA
Contro le Malattie del Stomaco e degli Intestini, Agrezze, Eruttazioni, Vomiti, Mancanza di Appetito e Digestioni penose.
Esigere sulla etichetta il Bollo dell' Unione degli Fabbricanti e la Firma de J. FAYARD
Adh. DETHAN, Farmacista in PARIGI.

Carne di Vitello
giornalmente fresca, sotto ombolo, colli da 5 chilog. franco, Cor. 4.80.
Isidoro Rosenbaum, Padwoloczyska N. 51.

CAFFÈ GRIES
DI
TSCHINKEL
(protetto dalla legge)
RICONOSCIUTO
la migliore
aggiunta
al caffè
si può averlo
SOLTANTO
dall'unico produttore
TSCHINKEL
Lubiana
e presso i rappresentanti
Aless. Rupnick & C., Trieste
Via Squero nuovo N. 11.

BIGLIETTI LOTTERIA
valevoli per 50 anni, da f. 5 in poi comperate soltanto presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute
Giuseppe Bolaffio, Trieste
Spedizione anche per rivalsa.

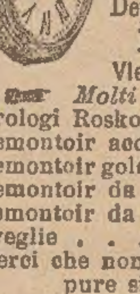
Hôtel Europa
Questa sera alle ore 8
CONCERTO
sostenuto dalla
ORCHESTRA dell'I. R. Reg. Fanti N. 97
Ingresso 40 centesimi.

Trattoria „ALLA GRAN VIA"
Via Rossetti N. 6
VINI DALMATI GENUINI
produzione delle proprie campagne.
SCELTA CUCINA.
Sabato, Domenica e feste intermedie
aperta sino alle 4 di notte.
Conduttore Carlo Pavazza.

Gran Restaurant „Eintracht"
Via Coroneo 15.
Mercoledì delle Ceneri, 17 Febbraio 1904, alle ore 7 e mezzo pom.
GRANDE CENA DI MAGRO
(Häringschmaus)
Suonerà l'Orchestra
dell'i. r. regg. fanteria N. 97.
Eccellenti cibi e bibite, Birra Pilsen, della Fabbrica birra Spaten. Buon servizio. — Prezzi mitissimi. — Ingresso 40 cent.
Tutte le domeniche e feste Concerto Militare

Avviso ai buongustai!
NELLA TRATTORIA
„Al Nuovo Secolo"
Via Ugo Foscolo N. 28
trovasi a spina una partita di
VINO FRIULANO
di primissima qualità, a s. 44 il litro
e così pure Vino Terrano d'Istria finissimo a soldi 40 il litro, della stessa spina, per uso famiglia a soldi 32 il litro; Opollo di Lissa finissimo a soldi 40 il litro, per uso famiglia a soldi 36.
Il dev.mo proprietario raccomandasi

Orologi a buon prezzo



con garanzia scritta per 3 anni. Oro e argento, timbrato, si comprano a prezzi minimi di fabbrica, ordinando il mio prezzo corrente con 500 illustrazioni, che si spedisce gratis.
Deposito della Fabbrica Orologi
LEO LATEINER
Vienna I — Fleischmarkt 17—10.
Molti certificati di elogio.

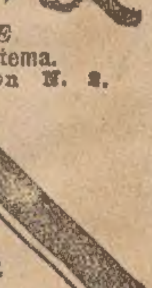
Orologi Roskopf americ. con catena	f. 2.50
Remontoir acciaio brunito	« 2.20
Remontoir goldin da uomo dop. cassa	« 3.50
Remontoir da uomo, vero argento	« 3.50
Remontoir da donna, vero argento	« 3.50
Sveglie	« 1.50

Merci che non convengono si cambiano oppure si restituisce il danaro.

Pastiglie contro qualunque tosse

Le PASTIGLIE DELLA MADONNA DELLA SALUTE
contro la TOSSE, CALMANTI e SOLVENTI
Sono l'ultimo portato della scienza e della esperienza. — Guariscono qualunque tosse anche la più ostinata. — Sono il più sicuro rimedio contro la tosse canina e il singhiozzo convulso. Esclusiva proprietà della FARMACIA DEI CASALI di G. ALBERANI, Bologna, via Castiglione 11. — Prezzo Cent. 50 la scatola. Inviando cartolina-vaglia di L. 0.65 si spedisce una scatola, — Di L. 1.15 due scatole franche. A TRIESTE vendonsi nelle Farmacie Prendini, Serravallo e Suttina; a GORIZIA Kürner.

Tintura per capelli „EFFECTOR"
di E. Link, legalmente protetta (innocua).



Premiata con medaglia d'oro, croce e diploma d'onore a Vienna, Parigi e Londra. Garantita innocua, non danneggia la salute, tinge i capelli, la barba e le sopracciglie grige in nero, bruno scuro e chiaro e biondo scuro e chiaro, durevolmente, in modo che non si scolorano nè lavandoli nè nel bagno a vapore.
Scatola grande f. 2, Scatola di prova f. 1. Per posta per l'imballaggio soldi 15 in più.
E. LINK parrucchiere, specialista in cosmetici e tinture, Vienna Spiegelgasse 19, in faccia al Dorotheum.
GABINETTI SEPARATI DI TINTURA, PER SIGNORI E SIGNORE
Asciugamento dei capelli con l'elettricità mediante apparato di nuovissimo sistema.
A TRIESTE in vendita presso ETTORE ZERNITZ, drogheria via Stadion N. 2.

Nelle malattie della Gola,
dei Bronchi, dei Polmoni e della Vescica
si ricorra all'uso delle pillole di
CATRAMINA
BERTELLI
le quali hanno una potenza medicinale e antisettica superiore a qualsiasi altro preparato di qualunque natura e composizione che venga indicato come preventivo e curativo contro
Tossi e Catarri
Le pillole di CATRAMINA sono inscritte nella FARMACOPEA UFFICIALE del Regno d'Italia
Si vendono a Cor. 2.40 la scatola in tutte le principali Farmacie.
Proprietaria, con brevetto, la Società di prodotti chim.-farm. A. BERTELLI & C. di Milano
Concessionario esclusivo per la vendita a Trieste, Istria, Fiume, Litorale austriaco, Stiria, Carinzia, Dalmazia e Montenegro
MARIO LANG (Farmacia Serravallo) TRIESTE